



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
“Francesco Maria Genco”

Altamura (BA)

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
DI CLASSE 5[^] B**

Indirizzo: ***AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING***

Articolazione: ***SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI***

a.s. 2025/2026
(documento firmato digitalmente)

Il Coordinatore di Classe
Prof.ssa Maddalena Di Bari

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Mariella Mitola

INDICE

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO	3	
1. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI	5	
1.1 Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico		5
1.2 PECUP: risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni		6
2. L'INDIRIZZO AFM, articolazione SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	7	
2.1 Specificità del corso		7
2.2 Quadro orario dell'indirizzo/articolazione		8
3. LA CLASSE	9	
3.1 Composizione del Consiglio di Classe nell'a.s. 2025/2026		9
3.2 Composizione della classe		10
3.3 Prospetto dati della classe		11
3.4 Profilo della classe		11
3.5 Obiettivi curriculari conseguiti (conoscenze, abilità e competenze)		12
4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA	13	
4.1 Metodologie didattiche		13
4.2 Strumenti didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati		14
4.3 Valutazione degli apprendimenti		15
4.4 Voto in condotta		17
5. CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI	20	
5.1 Credito scolastico		20
6. ATTIVITÀ E PROGETTI	22	
6.1 Attività di consolidamento, recupero e potenziamento		22
6.2 Attività Alternativa IRC		22
6.3 FSL, già PCTO (formazione scuola lavoro)		22
6.4 Orientamento Formativo		24
6.5 Attività e progetti attinenti a “Educazione Civica”		25
6.6 Attività di arricchimento/ampliamento dell'offerta formativa, a.s. 2025/2026		25
6.7 Attività extrascolastiche e Curriculum dello Studente		26
6.8 Percorsi interdisciplinari		26
6.9 Prove INVALSI		26
6.10 Prove effettuate durante l'anno in preparazione dell'esame di stato		27
6.11 Valutazione prove d'esame		27
ALLEGATI	29	
1) GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ai sensi del d.m. n. 1095/2019)		29
2) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA		33
3) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (allegato A O.M. n. 54/2026)		34
4) PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE		35
5) PROGRAMMA SVOLTO DALLE SINGOLE DISCIPLINE		36

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto affonda le sue radici nella figura carismatica di Francesco Maria Genco, nato ad Altamura nel 1903. Sacerdote e docente presso il liceo classico “Cagnazzi”, don Francesco fu un educatore moderno e un punto di riferimento insostituibile. La sua instancabile dedizione nel trasmettere valori umani prima ancora che culturali è l'eredità che la nostra scuola custodisce: un modello di insegnamento inteso come missione e cura verso le giovani generazioni.

Il cammino dell'Istituto inizia ufficialmente nel novembre del 1949, quando nasce come sezione staccata dell'Istituto tecnico “Giulio Cesare” di Bari. Dalla conquista dell'autonomia amministrativa alla fine degli anni Cinquanta, il “Genco” ha vissuto una crescita costante e significativa, espandendosi sul territorio.

Il “Genco” non è, infatti, mai rimasto fermo nel tempo e nello spazio; ha saputo evolversi grazie alla guida di dirigenti scolastici che, avvicinandosi nel tempo, hanno alimentato con passione la qualità dell'offerta formativa. Questa vitalità ha permesso all'Istituto di espandersi ben oltre i confini cittadini: tra gli anni Settanta e Ottanta, l'apertura delle sezioni distaccate di Gravina e Santeramo in Colle ha testimoniato la capacità della scuola di farsi punto di riferimento per l'intero hinterland, fino alla naturale conquista dell'autonomia da parte delle predette sedi.

Erano anni di grande fermento: già nel 1972/1973 la scuola apriva le sue porte al Corso Serale, un segno tangibile d'inclusione per chi desiderava riscattarsi attraverso l'istruzione.

Con l'arrivo degli anni Ottanta, l'Istituto ha intuito la rivoluzione tecnologica imminente, inaugurando nel 1984 il Corso Programmatori. È stato quello il momento del suo massimo splendore: la risposta del territorio fu straordinaria, con un numero d'iscritti che raggiunse il massimo storico, portando alla nascita di prime classi che arrivavano fino alla sezione M. Un intero popolo di giovani sceglieva il “Genco” come bussola per il proprio futuro, segno di una fiducia profonda tra la scuola e le famiglie del territorio.

Il decennio successivo ha visto la scuola farsi ancora più moderna con il Piano Nazionale di Informatica e l'avvio sperimentale dell'indirizzo IGEA nel 1992, poi entrato a regime nel 1996 per formare esperti in ambito giuridico ed economico. In quegli anni di transizione, mentre la sezione Geometri intraprendeva il suo cammino autonomo (1994), il “Genco” attivava la sperimentazione SIRIO.

L'alba del nuovo millennio (a.s. 2001/2002) ha portato con sé il corso Mercurio, una risposta coraggiosa alle nuove richieste del mercato che fondeva informatica e matematica.

Infine, le riforme nazionali del 2010 hanno dato forma all'attuale indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM), cui veniva affiancato, nel 2011/2012, il prezioso indirizzo Turismo. Quest'ultima tappa rappresenta l'abbraccio definitivo dell'Istituto alla vocazione della città di Altamura, offrendo ai ragazzi l'opportunità di trasformare la bellezza del nostro patrimonio in una professione di respiro europeo.

Con l'anno scolastico 2024/2025, l'Istituto scrive un nuovo capitolo audace della sua storia. Accanto ai percorsi quinquennali, nascono i Percorsi Quadriennali in Sistemi Informativi Aziendali e Turismo. L'attivazione dei percorsi di istruzione secondaria superiore quadriennali si inserisce nel quadro delle più recenti disposizioni e linee di indirizzo ministeriali, finalizzate alla promozione di un modello di scuola innovativo, flessibile e coerente con gli standard formativi europei. Non si tratta di una semplice riduzione temporale, ma di una scelta strategica di innovazione, che consente ai ragazzi di diplomarsi in quattro anni, favorendo il loro ingresso tempestivo all'università o nel mondo del lavoro.

Grazie a un'organizzazione modulare e flessibile, attuata nel rispetto degli obiettivi specifici di apprendimento e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dagli ordinamenti vigenti, la scuola trasforma l'aula in un laboratorio. Attraverso project work e compiti di realtà, gli studenti non sono semplici spettatori passivi, ma diventano protagonisti attivi del proprio apprendimento.

Viene garantita una progressiva, sistematica e solida acquisizione delle competenze disciplinari e trasversali, attraverso una razionalizzazione dei tempi e un'ottimizzazione delle metodologie didattiche, senza pregiudicare la qualità e la continuità dei processi di insegnamento-apprendimento.

I percorsi quadriennali costituiscono, dunque, un elemento qualificante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e si configurano quale azione strategica di innovazione dell'Istituto, orientata al miglioramento dell'efficacia formativa, allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e al

rafforzamento dell'orientamento in uscita, in coerenza con le esigenze del contesto socio-economico e produttivo di riferimento; si stringe così il legame con il territorio ed il sistema produttivo, rendendo il percorso di studi un ponte concreto verso le professioni del futuro.

Tali percorsi sono progettati secondo criteri di innovazione metodologico-didattica e di potenziamento delle competenze digitali, linguistiche e professionali, e prevedono in particolare:

- ✓ un'organizzazione didattica modulare, flessibile e interdisciplinare;
- ✓ l'integrazione sistematica delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento-apprendimento e il ricorso alla didattica laboratoriale;
- ✓ la personalizzazione dei percorsi formativi, anche attraverso strategie di didattica inclusiva;
- ✓ attività di potenziamento, project work, compiti di realtà e metodologie attive;
- ✓ il rafforzamento del raccordo con il territorio, il sistema produttivo, il mondo del lavoro e le azioni di orientamento, anche mediante percorsi di Formazione Scuola Lavoro, già PCTO, e collaborazioni con enti esterni.

● **PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI**

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Il **PECUP** è finalizzato alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni; allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio; all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

○ **Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico**

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche

con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

In particolare, sono in grado di:

- ✓ analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- ✓ riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- ✓ riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- ✓ analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- ✓ orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- ✓ intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- ✓ utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- ✓ distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- ✓ agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- ✓ elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- ✓ analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

○ **PECUP: risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni**

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i **risultati di apprendimento** di seguito specificati in termini di competenze:

- ✓ agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- ✓ utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi;
- ✓ padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- ✓ riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- ✓ operare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- ✓ utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- ✓ riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- ✓ individuare e comprendere le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- ✓ manifestare la consapevolezza dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo e esercitarla in modo efficace;
- ✓ collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale, nella consapevolezza della relatività e storicità dei saperi;
- ✓ utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- ✓ riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;

- ✓ utilizzare e valorizzare, in modo argomentato, il tessuto concettuale e i fondamentali strumenti della matematica per comprendere la realtà ed operare nel campo delle scienze applicate;
- ✓ utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- ✓ padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- ✓ utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- ✓ cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- ✓ saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- ✓ analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori di riferimento, al cambiamento delle condizioni di vita e della fruizione culturale;
- ✓ essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

● L'INDIRIZZO AFM, articolazione SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

○ Specificità del corso

Il Diploma in Sistemi Informativi Aziendali consente l'accesso a qualsiasi Università e costituisce un valido supporto per il conseguimento della laurea.

Il diplomato ha conoscenza dei processi economico-giuridici e competenze specifiche relative alla gestione informatica delle informazioni, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

È in grado di

- ✓ riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
- ✓ individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- ✓ interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- ✓ riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- ✓ individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- ✓ gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- ✓ applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- ✓ inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- ✓ orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- ✓ utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- ✓ analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione **Sistemi Informativi Aziendali** le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento.

○ **Quadro orario dell'indirizzo/articolazione**

Quadro orario					
SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI					
DISCIPLINE	1^ BIENNIO		2^ BIENNIO		5^ ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Lingua straniera (Francese)	3	3	3		
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze Integrate (Scienze delle Terra)	2				
Scienze Integrate (Fisica)	2				
Scienze Integrate (Biologia)		2			
Scienze Integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	4 (*2)	5 (*2)	5 (*2)
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto			3	3	2
Economia Politica			3	2	3
Economia Aziendale	2	2	4 (*1)	7 (*1)	7 (*1)
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione Civica	Insegnamento trasversale con n° 33 ore				
Totale complessivo ore	32	32	32	32	32

*Attività in laboratorio con la presenza dell'insegnante Tecnico Pratico (ITP)

● **LA CLASSE**

○ **Composizione del Consiglio di Classe nell'a.s. 2025/2026**

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	RUOLO ¹
Moramarco Giuseppina	Religione	Docente Curriculare
Di Bari Maddalena	Italiano e Storia	Coordinatore di classe Tutor FSL
Chiapperini Isabella	Inglese	Docente Curriculare

¹ Specificare se Coordinatore di Classe, Docente Curriculare, Tutor PCTO, Tutor Orientamento.

Lorè Margherita	Matematica	Docente Curriculare Tutor Orientamento
Sardone Maria Semeraro Leonardo	Economia Aziendale	Docente Curriculare Docente sostituto
Fiore Paola	Diritto ed Economia Politica	Docente Curriculare
Colamonaco Santa	Informatica	Docente Curriculare
Marvulli Mario Vincenzo	Scienze Motorie e Sportive	Docente Curriculare
Martino Grazia Rita	Laboratorio di Informatica	Docente Curriculare
Castoro Vincenzo	Sostegno	Docente Curriculare
Tragni Domenico	Sostegno	Docente Curriculare

COMMISSARI INTERNI	DISCIPLINA
Di Bari Maddalena	Italiano
Colamonaco Santa	Informatica
Docente di sostegno	

○ **Composizione della classe²**

N.	CLASSE DI PROVENIENZA	COGNOME E NOME
1	4^ B sia	
2	4^ B sia	
3	4^ B sia	
4	4^ B sia	
5	4^ B sia	
6	4^ B sia	
7	4^ B sia	
8	4^ B sia	

² Riportare il numero d'ordine corrispondente al numero del registro di classe così come indicato dal Garante per la protezione dei dati personali, Nota 21 marzo 2017, prot. 10719.

9	4^ B sia	
10	4^ B sia	
11	4^ B sia	
12	4^ B sia	
13	4^ B sia	
14	4^ B sia	

○ **Prospetto dati della classe**

a. s.	Alunni iscritti	Alunni frequentanti	Alunni ammessi alla classe successiva	Alunni non ammessi alla classe successiva	Alunni con giudizio sospeso	Alunni ammessi alla classe successiva dopo l'esito del G.S.
2023/2024	19	19	15	3	9	8
2024/2025	17	17	14	3	6	3
2025/2026	14	14	/	/	/	/

○ **Profilo della classe**

PARAMETRI	DESCRIZIONE
Presentazione della classe	La classe 5^ B SIA è composta da 14 alunni, di cui 8 femmine e 6 maschi; è presente un alunno con disabilità, supportato da due docenti di sostegno, che segue una programmazione paritaria con obiettivi minimi secondo il PEI opportunamente redatto. Un'alunna, inoltre, ha evidenziato delle Esigenze Educative Speciali per cui è stato predisposto apposito PDP. Dal punto di vista disciplinare, il gruppo classe è stato tranquillo e pacato tanto da crearsi sempre un clima sereno e disteso di lavoro. Le relazioni tra alunni e con i docenti si sono rivelate corrette e sempre rispettose delle norme della convivenza civile. La classe è maturata tanto rispetto agli anni precedenti, in un crescendo di miglioramento costante e lineare, sia in riferimento all'aspetto disciplinare evidenziando atteggiamenti e comportamenti sempre fondati sull'inclusione, sia dal punto di vista didattico dimostrando senso di responsabilità e del dovere, oltre che interesse nei confronti delle diverse proposte formative. Tutti gli alunni, infatti, hanno recepito e accolto stimoli e sollecitazioni pur evidenziando gradi differenti di impegno e partecipazione, ciascuno secondo le proprie capacità e il proprio stile di apprendimento: alcuni studenti si sono distinti per puntualità e precisione nell'esecuzione delle consegne; solo un numero esiguo di alunni ha mostrato discontinuità, pur non mancando mai

	curiosità e partecipazione; un ultimo gruppo si è distinto per impegno e motivazione adeguati. In generale, il livello della classe dal punto di vista del profitto risulta medio-alto. Nel corso del triennio, inoltre, le studentesse e gli studenti della 5^a B Sia hanno accolto positivamente le proposte formative offerte dall'istituto, anche extra-curricolari, partecipando attivamente a progetti quali: Il treno della memoria, Federicus, Pcto (attuale FSL) all'estero, olimpiadi di Italiano, Statistica e Matematica, progetto lettura e incontro con gli autori, organizzazione e animazione delle assemblee d'istituto, gare sportive, eventi e premiazioni. Tutti gli alunni si sono avvalsi dell'insegnamento della Religione cattolica.
Evoluzione della classe nel triennio	La classe è partita in terza con 19 alunni, ma quattro non furono ammessi alla classe successiva. In quarta gli iscritti risultarono 17, in quanto si aggiunsero due alunni provenienti da altre classi: uno per trasferimento da un corso all'altro, e l'altra studentessa in quanto ripetente. Non furono ammessi alla quinta classe tre alunni. Nel corso di quest'anno scolastico gli iscritti sono stati 14.
Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo	Nella classe 5^a B sia si distinguono tre gruppi di livello: • il primo gruppo di livello ottimo/eccellente si è distinto per impegno, profitto, pensiero critico e un metodo di studio chiaro, organizzato ed efficiente; • il secondo di livello soddisfacente/distinto; • il terzo costituito da alunni che hanno raggiunto la piena sufficienza, nonostante le oggettive difficoltà di partenza, ma che con impegno, condivisione e collaborazione hanno cercato di superare.
Eventuali situazioni particolari (ragazzi/e con Disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, con Bisogni Educativi Speciali, ecc. facendo attenzione ai dati personali secondo le indicazioni fornite dal Garante per la Protezione dei dati Personali con nota prot. 10719 del 21 marzo 2017 e nel Vademecum "La scuola a prova di privacy" del 2025)	Il Consiglio di Classe ha operato all'insegna dell'inclusione e del sostegno a tutti gli alunni affinché ciascuno fosse favorito nell'apprendimento. L'alunno con disabilità ha seguito un percorso paritario per obiettivi minimi e ha affrontato prove equipollenti. Si rimanda per gli aspetti più specifici al PEI e ai documenti relativi all'Esame di Maturità. Per l'alunna con BES, oltre alla redazione del PDP, si è fatto di tutto per sostenerla, ma per ragioni personali motivate, ha di fatto abbandonato gli studi.
Strategie e metodi per l'Inclusione	Il Consiglio di Classe ha operato in coerenza con il Piano per l'Inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, che dovranno essere finalizzate alla modifica dei contesti inabilitanti, all'individuazione dei facilitatori di contesto, alla progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. La presenza di alunni che necessitano di un'attenzione speciale a causa di uno svantaggio sociale-culturale o scolastico richiede la messa a punto di strategie complesse atte a offrire servizi stabili e punti di riferimento qualificati attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi progettati e realizzati dal Consigli di Classe (piani didattici personalizzati). Il Consiglio di Classe ha predisposto le azioni di osservazione e di screening attraverso le procedure attivate dalla scuola; ha incoraggiato l'apprendimento collaborativo (cooperative learning) favorendo

	le attività in piccoli gruppi; ha sostenuto e promosso un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (strumenti compensativi e misure dispensative); ha privilegiato l'apprendimento esperienziale e laboratoriale; ha previsto momenti di affiancamento (peer to peer) per un immediato intervento di supporto.
--	---

○ **Obiettivi curriculari conseguiti (conoscenze, abilità e competenze)**

Si rinvia alla programmazione di ogni disciplina allegata al presente documento.

● **INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA**

○ **Metodologie didattiche**

Nella scelta delle metodologie didattiche i docenti hanno seguito i seguenti criteri:

- ✓ **Personalizzazione dell'apprendimento:** analisi dei livelli di partenza per definire strategie mirate, volte sia al recupero delle lacune di base sia al potenziamento delle eccellenze.
- ✓ **Integrazione metodologica:** alternanza tra lezioni frontali, finalizzate a stimolare spirito critico e rielaborazione personale, e lezioni partecipate, supportate dall'uso di LIM, dispense e materiali audiovisivi.
- ✓ **Apprendimento esperienziale:** svolgimento di esercitazioni pratiche guidate e laboratori multimediali per consolidare le competenze attraverso il *learning by doing*.
- ✓ **Consolidamento e monitoraggio:** azioni sistematiche di rinforzo e richiamo ciclico dei contenuti per garantire la sedimentazione delle conoscenze e il mantenimento delle abilità acquisite.

METODOLOGIA	DISCIPLINE										
	Educ azion e Civic a	Ling ua e Lette ratur a Italia na	Stori a	Ling ua Ingle se	Mate matic a	Infor matic a	Diritt o	Econ omia Politi ca	Econ omia Azie ndale	Scien ze Moto rie e Sport ive	Religi one Catto lica
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Discussione guidata	X	X					X	X	X		X
Lavoro di gruppo			X			X	X	X	X	X	X
Problem solving					X	X			X		
Role playing				X			X	X			
Lezioni multimediali			X	X							
Attività laboratoriali						X					
Peer education											

Metodo induttivo					X						
Video lezioni											
Lezione asincrona											
Classi rovesciate											
Didattica attiva (Debate, Flipped Classroom, Gamification)											

○ **Strumenti didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati**

L'azione didattica si è avvalsa di un'ampia varietà di risorse: dai libri di testo e dizionari all'analisi di documenti d'archivio, riviste specialistiche e materiali multimediali. Particolare rilievo è stato dato alla rielaborazione personale attraverso la stesura di appunti e l'uso di supporti digitali (slide e DVD).

Le attività, sia teoriche che laboratoriali, hanno trovato spazio in contesti differenziati a seconda degli obiettivi prefissati: dalle aule tradizionali ai laboratori tecnici, dall'aula video alla palestra, garantendo così una costante sinergia tra i diversi ambienti di apprendimento.

STRUMENTI DIDATTICI	DISCIPLINE										
	Educ azion e Civic a	Lingu a e Lette ratur a Italia na	Storia	Lingu a Ingle se	Mate matic a	Infor matic a	Diritt o	Econ omia Politi ca	Econ omia Azie ndale	Scien ze Moto rie e Sport ive	Religi one Catto lica
Libro di testo		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Manuali e/o codici						X					
Articoli di giornali		X					X	X	X		X
Fotocopie/dispense		X	X	X	X		X		X	X	X
Mappe concettuali		X	X				X	X			X
Sussidi audiovisivi	X	X	X								X
Chromebook	X					X	X	X			
Attività laboratoriali (con utilizzo di software di simulazione)					X	X					
Servizi messi a disposizione della piattaforma GSUITE (Meet Hangouts, Classroom, Drive, e-mail, ecc.)	X				X	X					

Registro elettronico SPAGGIARI (sezione Materiale didattico, Agenda)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Materiale online		X	X		X	X				X	

SPAZI	DISCIPLINE										
	Educ azion e Civic a	Ling ua e Lette ratur a Italia na	Stori a	Ling ua Ingle se	Mate matic a	Infor matic a	Dirit to	Econ omia Politi ca	Econ omia Azie ndale	Scien ze Mot orie e Spor tive	Relig ione Catt olica
Aula	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lab. multimediale											
Lab. linguistico											
Lab. informatica						X	X	X	X		
Aula video											
Palestra										X	
Piattaforma Netacad (Cisco)											
Piattaforme telematiche (registro elettronico SPAGGIARI e piattaforma GSUITE)		X	X		X	X	X	X	X	X	X

○ Valutazione degli apprendimenti

Il momento della valutazione rappresenta la fase in cui si verificano i processi di insegnamento/apprendimento, con il duplice obiettivo di monitorare i progressi dell'allievo e la validità dell'azione didattica, nonché di certificare il progressivo raggiungimento delle competenze. Tale processo è volto a favorire l'orientamento dello studente per la prosecuzione degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro, in conformità con quanto previsto dall'art. 1, comma 6, del D. Lgs. n. 62/2017.

Ai sensi del D. Lgs. n. 62/2017, la valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'Istituto e con la personalizzazione dei percorsi. Essa fa riferimento diretto al Profilo Educativo, Culturale e Professionale (**PECUP**) e alle Linee Guida per gli Istituti Tecnici emanate ai sensi del D.P.R. n. 88 del 15 marzo 2010. La valutazione è stata effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in piena conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e declinati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERALE		
VOTO	LIVELLO	DESCRITTORI (parametri di valutazione)
9 - 10	Eccellente / Ottimo	Piena padronanza di conoscenze e abilità. L'allievo effettua collegamenti interdisciplinari complessi e utilizza il sapere appreso come strumento per indagare nuovi ambiti e problematiche. Verifica e valuta criticamente il proprio operato. Comunica con eccellente proprietà terminologica e rielabora i contenuti in modo originale.
8	Buono	Conoscenze e abilità complete che permettono di affrontare con autonomia anche situazioni nuove. È capace di spiegare processi e prodotti con linguaggio specifico e appropriato, prefigurando l'utilizzo delle competenze in altre situazioni formative.
7	Discreto	Utilizzo adeguato delle conoscenze in contesti noti o parzialmente variati. Spiega il proprio percorso di apprendimento con linguaggio corretto. Dimostra una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nella revisione del proprio lavoro.
6	Sufficiente	Possesso delle conoscenze e abilità essenziali. L'allievo opera correttamente in contesti noti (riproduzione), ma necessita di guida per affrontare varianti. La comunicazione è semplice, ma sostanzialmente corretta e comprensibile.
5	Lievemente Insufficiente	Conoscenze e abilità imprecise. Riesce a ricostruire solo parti del percorso seguito e necessita di costanti sollecitazioni per raggiungere gli obiettivi. La proprietà lessicale è limitata e la comunicazione poco puntuale.
4	Insufficiente	Conoscenze frammentarie e superficiali. L'applicazione delle abilità è imprecisa e approssimativa. Mostra gravi difficoltà nell'organizzare i dati e non utilizza il linguaggio specifico della disciplina.
3	Gravemente Insufficiente	Conoscenze e abilità molto limitate, utilizzate in modo non integrato. L'allievo non è in grado di far interagire i saperi pregressi con le nuove informazioni fornite.
1 - 2	Nulla	Totale mancanza di elementi minimi o significativi che permettano una valutazione del processo di apprendimento.

Per la produzione orale sono stati adottati i seguenti descrittori:

- ✓ **Interazione e pertinenza:** capacità di orientarsi con prontezza rispetto ai quesiti posti e di interagire in modo efficace.
- ✓ **Completezza dei contenuti:** grado di acquisizione e correttezza delle conoscenze trattate.
- ✓ **Capacità logico-argomentative:** abilità nel formulare nessi logici e deduzioni coerenti.
- ✓ **Proprietà di linguaggio:** correttezza espositiva e utilizzo di un lessico specifico e appropriato.
- ✓ **Rielaborazione critica:** capacità di elaborare i contenuti in modo personale e originale.
- ✓ **Competenza operativa:** abilità nell'applicare le conoscenze a contesti pratici o situazionali.

Per la produzione scritta i descrittori usati sono:

- ✓ **Aderenza e pertinenza:** rispetto della traccia e dei vincoli testuali/istruzioni fornite.
- ✓ **Coerenza e coesione:** sviluppo logico dell'elaborato e fluidità dell'esposizione scritta.
- ✓ **Ricchezza informativa:** grado di approfondimento e qualità delle informazioni riportate.
- ✓ **Rielaborazione critica:** capacità di fornire un apporto personale motivato e un'analisi riflessiva.

TIPOLOGIE DI VERIFICA	DISCIPLINE										
	Educ azion e Civic a	Lingu a e Lette ratur a Italia na	Storia	Ling ua Ingle se	Mate matic a	Infor matic a	Diritt o	Econ omia Politi ca	Econ omia Azie ndale	Scien ze Moto rie e Sport ive	Religi one Catto lica
Verifica orale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prova di laboratorio						X					
Produzione di testi		X									
Questionari		X	X	X	X		X	X	X		X
Prove strutturate		X	X		X	X	X	X	X	X	
Esercizi				X	X				X	X	
Osservazione diretta										X	
Analisi di casi pratici											
Video presentazione											
Esercizi										X	

○ **Voto in condotta**

La valutazione del comportamento è finalizzata a promuovere la responsabilizzazione individuale, la consapevolezza dei diritti e dei doveri e il rispetto della convivenza civile. In ottemperanza alla **Legge n. 150/2024** e ai sensi del **D.P.R. del 7 agosto 2025**, la valutazione è espressa in decimi dal Consiglio di Classe e concorre integralmente alla media dei voti per l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Maturità.

La condotta è valutata sulla base del raggiungimento degli obiettivi formativi, educativi e comportamentali definiti nel PTOF e nel Patto di Corresponsabilità, con particolare riferimento a:

- ✓ **Rispetto e Collaborazione:** osservanza dei regolamenti, rispetto verso il personale scolastico e i compagni, partecipazione attiva e propositiva al dialogo educativo.
- ✓ **Impegno e Diligenza:** frequenza regolare, puntualità e cura nell'adempimento delle consegne scolastiche.
- ✓ **Cura del patrimonio scolastico:** rispetto delle norme di sicurezza, degli arredi, delle strutture e dell'ambiente scolastico.
- ✓ **Educazione Civica:** la partecipazione ai percorsi di Educazione Civica costituisce elemento integrante e qualificante per la definizione del voto di condotta.

Effetti della riforma 2024/2025:

- ✓ **Voto inferiore a 6/10:** comporta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Maturità.

- ✓ **Voto pari a 6/10:** in sede di scrutinio finale della scuola secondaria di secondo grado, il Consiglio di Classe assegna allo studente un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da discutere in sede di colloquio dell'Esame di Maturità o all'avvio dell'anno successivo.
- ✓ **Sospensioni superiori a 15 giorni:** in caso di sanzioni disciplinari gravi, il voto di condotta non può essere superiore a 5/10, con conseguente bocciatura, fatta salva la partecipazione dello studente ad attività di cittadinanza solidale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO					
VALUTAZIONE		DESCRITTORI			
Voto		Rispetto dei Regolamenti e Sanzioni	Relazioni e Collaborazione	Partecipazione e Impegno	Frequenza e Ambiente
10 - 9	Pieno rispetto	Assenza di richiami o provvedimenti disciplinari	Rapporti corretti con tutti.	Interesse vivo e partecipazione costruttiva	Frequenza assidua
			Ruolo propositivo e attivo nel gruppo classe.	Consegne svolte con diligenza e puntualità	Rispetto rigoroso di orari, materiali e strutture
8	Sostanziale rispetto	Solo qualche sporadico richiamo verbale e/o nota disciplinare	Rapporti corretti	Interesse e partecipazione adeguati	Frequenza regolare
			Atteggiamento collaborativo con docenti e compagni	Svolgimento regolare delle consegne	Numero limitato e motivato di ritardi/uscite
7	Violazioni episodiche	Ripetuti richiami verbali, note disciplinari e/o sanzioni con allontanamento entro i 15 gg	Linguaggio non sempre corretto	Interesse selettivo e partecipazione discontinua .	Frequenza non sempre regolare
			Rapporti corretti ma collaborazione limitata verso il gruppo e i docenti	Consegne svolte a intermittenza	Presenza di vari ritardi o uscite anticipate
6	Violazioni reiterate	Gravi infrazioni sanzionate con numerose note disciplinari e con allontanamento fino a 15 gg.	Linguaggio spesso non corretto	Interesse incostante	Numerose assenze/ritardi
			Frequenti comportamenti di disturbo alle lezioni e di non collaborazione con i pari e con i docenti	Partecipazione saltuaria e gravi inadempienze nelle consegne	Uso non accurato dei materiali; possibili danni alle strutture
5	Gravi violazioni	Violazioni dei Regolamenti sanzionate con numerose note disciplinari e con sanzioni che comprendono l'allontanamento superiore a 15 gg.	Comportamento arrogante e irrispettoso	Interesse e partecipazione inadeguati	Elevato numero di assenze
			Disturbo sistematico e collaborazione inesistente	Reiterato mancato rispetto delle consegne	Utilizzo irresponsabile e dannoso di

		Mancanza di segni di miglioramento.			materiali e ambienti
1 - 4	Massima gravità	Violazioni dei Regolamenti e della normativa civile/penale che comportano l'allontanamento dalle lezioni fino al termine dell'anno	Comportamento arrogante e irrispettoso	Totale rifiuto delle proposte didattiche e delle consegne scolastiche	Numero elevatissimo di assenze
			Disturbo sistematico e reiterato e collaborazione inesistente		Gravi danneggiamenti a strutture e ambienti

● CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI

○ Credito scolastico

Il credito scolastico, istituito con D.P.R. n. 323/1998, è un punteggio che viene attribuito ad ogni studente sulla base della media conseguita per ciascun anno scolastico del triennio della scuola superiore. Sommato ai punteggi conseguiti in sede di esame di stato, il credito scolastico costituisce parte integrante del voto finale dello stesso esame.

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza dell'intero Consiglio di Classe.

L'OM n. 54 del 26 marzo 2026, all'art. 11, stabilisce che il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. I Consigli di Classe, in sede di scrutinio finale, attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. Lgs. n. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nello stesso art. 11.

Secondo le nuove disposizioni, il voto di comportamento non è più un elemento "isolato", ma incide pesantemente sulla fascia di credito:

1. Un voto di condotta inferiore a **9/10** impedisce l'attribuzione della fascia massima del credito scolastico, indipendentemente dalla media dei voti nelle discipline.
2. Il punteggio di credito è assegnato sempre nella parte più bassa della banda di oscillazione se il voto di condotta è pari a **6/10**.

TABELLA A di cui all'art. 15, comma 2 del D. Lgs. n. 62/2017

MEDIA DEI VOTI	CREDITO SCOLASTICO/PUNTI		
	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Il massimo di ciascuna banda viene attribuito, **fermo restando il 9 in condotta**, se:

❖ lo studente consegue una media uguale o superiore a 6,5/7,5/8,5/9,5

oppure

❖ qualora lo studente consegua una media inferiore a 6,5/7,5/8,5/9,5, la somma degli elementi riportati nella seguente tabella, deliberata dal Collegio dei Docenti, è uguale o superiore a 0,50:

Nel calcolo dei crediti concorrono la frequenza alle lezioni, la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta, la presenza o meno di debiti formativi, la partecipazione ad attività culturali svolte in orario extracurricolare (credito formativo). Si veda a riguardo il prospetto allegato.

Frequenza assidua (max 80 ore di assenza) ³	0,25 punti
Impegno e interesse nelle varie attività	0,20 punti
Partecipazione a 1 progetto o attività complementare svolta a scuola (minimo 20 ore e max. 1 progetto/attività)	0,20 punti
Credito formativo per attività esterne ⁴ o interne (servizio di tutoraggio e d'ordine da un minimo di 10 ore a un massimo di 19 ore, max. 1 attività)	0,10 punti
Valutazione formulata dal docente di Religione (ottimo/O) per gli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica o dal docente delle attività alternative all'IRC per gli studenti che scelgono tali attività.	0,25 punti

● ATTIVITÀ E PROGETTI

○ Attività di consolidamento, recupero e potenziamento

Le attività di recupero hanno costituito parte integrante dell'intero percorso formativo. Laddove è emersa l'esigenza, i docenti sono intervenuti tempestivamente con strategie di **recupero in itinere** durante le ore curriculari, attraverso il riesame dei nuclei tematici più complessi e la discussione collegiale degli errori emersi nelle verifiche. Al termine del primo trimestre/quadrimestre, l'offerta formativa è stata integrata con **sportelli didattici** e **corsi di recupero** mirati, volti a colmare le lacune rilevate e a consentire agli studenti il raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati.

○ Attività Alternativa IRC

All'atto dell'iscrizione, gli studenti e le rispettive famiglie hanno esercitato il diritto di avvalersi dell'insegnamento della **Religione Cattolica (IRC)**.

○ FSL, già PCTO (formazione scuola lavoro)

³ Un numero di assenze **superiore a 80 ore** (con esclusione di quelle certificate e di quelle previste dalle deroghe) comporta, per gli alunni del triennio, la mancata attribuzione del credito scolastico relativo alla voce *Frequenza assidua* (punteggio 0,25).

⁴ Per l'**attribuzione dei crediti formativi** saranno presi in considerazione, a seguito di valutazione del Consiglio di Classe, attestati provenienti da Enti o Federazioni accreditate, conseguiti durante l'anno scolastico in corso o comunque attestati conseguiti dopo il termine delle attività didattiche del precedente anno scolastico (2024/2025):

- ❖ per attività sportive riconosciute da associazioni sportive dilettantistiche o professionistiche;
- ❖ diplomi o attestati riferiti a corsi compiuti e certificanti competenze acquisite (certificazioni linguistiche/informatiche, idoneità campionati nazionali di lingue, olimpiadi di italiano, olimpiadi di matematica e olimpiadi di statistica);
- ❖ attestati di volontariato presso organismi/associazioni no profit;
- ❖ frequenza del Conservatorio di Musica.

TITOLO DEL PERCORSO	DESCRIZIONE
Direzione futuro	Il percorso FSL, già PCTO, è parte integrante del curriculum scolastico e concorre alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi di ciascuno studente, si fonda su un sistema organico di orientamento che, a partire dalle caratteristiche degli studenti, li accompagna gradualmente al pieno sviluppo delle proprie potenzialità in modo da contribuire ad orientarli nelle scelte successive al conseguimento del diploma quinquennale, anche sviluppando capacità di autovalutazione delle proprie attitudini e aspettative. Le attività svolte hanno perseguito le seguenti finalità: ✓ contribuire ad avvicinare il mondo della scuola al mondo del lavoro e alle sue specifiche problematiche; ✓ fornire agli studenti occasioni per conoscere le risorse economiche del territorio; ✓ analizzare il mercato del lavoro; ✓ sviluppare negli alunni capacità progettuali e di scelta consapevole; ✓ far conoscere agli alunni i possibili sbocchi professionali e le opportunità di proseguimento degli studi; ✓ aiutare gli alunni a conoscere se stessi, le proprie capacità, le proprie attitudini, le proprie difficoltà, i propri limiti ed individuare insieme ad essi strategie di superamento.
Prima annualità a.s. 2023/2024	
Il percorso ha previsto: ✓ 1 visita guidata presso l'azienda OROPAN proprietaria anche di un Museo del Pane; ✓ 1 visita al consiglio regionale della Puglia; ✓ un percorso educativo finanziato dall'UE che mira a dotare ragazze e ragazzi dai 14 ai 18 anni di competenze digitali e imprenditoriali attraverso un programma di apprendimento online sull'economia circolare "Girls Go Circular"; ✓ un Progetto di Educazione finanziaria organizzato dalla BCC di Cassano e Tolve in collaborazione con Feduf; ✓ un incontro "Un corto per l'ambiente" organizzato dalla Teknoservice di Altamura.	
Seconda annualità a.s. 2024/2025	
Il percorso ha previsto: ✓ il Corso sulla sicurezza della durata 12 ore, suddiviso in: - formazione generale a cura dell'ASL Bari Nord; - formazione specifica di 8 ore svolta in web conference. ✓ Lo stage in azienda della durata di 80 ore. ✓ La partecipazione alla manifestazione "Il futuro ti assomiglia" presso la Fiera del Levante di Bari.	
Terza annualità a.s. 2025/2026	

Il percorso ha previsto la partecipazione a:

- ✓ l'Open Day dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro “Orientati al futuro”;
- ✓ 3 incontri di Formazione Scuola-Lavoro con operatori dello sportello PortaFuturo, Area Metropolitana di Bari, presso l'Istituto sulle seguenti tematiche
 - Prepararsi a un colloquio di lavoro: simulazione in aula
 - Ricerca attiva del lavoro: metodi e strumenti
 - Orientamento universitario e/o professionale: orientagame per scoprire passioni e competenze
- ✓ l'orientamento presso Università degli studi della Basilicata;
- ✓ incontro con i docenti dell'Università Bona Sforza Bari presso l'Istituto;
- ✓ incontro con i docenti della SSML Nelson Mandela presso l'Istituto;
- ✓ salone dello studente-Bari Fiera del Levante;
- ✓ orientamento presso Università degli studi di Bari - DEMDI;
- ✓ orientamento presso la LUM;
- ✓ orientamento con ITS CUCCOVILLO presso l'Istituto;
- ✓ salone dello studente Matera;
- ✓ orientamento presso Campus Universitario E. Quagliariello;
- ✓ formazione sulla previdenza complementare presso l'Istituto;
- ✓ formazione con ITS Turismo presso l'Istituto.

○ **Orientamento Formativo**

Secondo quanto previsto dalle Linee Guida per l'Orientamento, adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, durante l'a.s. 2023/2024 sono state introdotte due nuove figure a sostegno dell'Orientamento:

- ✓ **l'Orientatore** che ha garantito la diffusione di informazioni e proposte formative al fine di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro;
- ✓ **i Tutor** per l'orientamento che hanno supportato studenti e famiglie delle classi del triennio nella predisposizione dell'E-Portfolio la cui compilazione avviene sulla piattaforma UNICA.

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto ha inteso interpretare il senso della riforma progettando i moduli di orientamento formativo richiesti nella duplice direzione della didattica orientativa che coinvolge tutte le classi e dell'orientamento in uscita per le classi quarte e quinte.

La didattica orientativa è un approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità.

L'efficacia orientativa di ogni disciplina e di ciascun intervento didattico risiede nell'intenzionalità dell'azione del docente, che deve promuovere attivamente il coinvolgimento dello studente attraverso metodologie di didattica laboratoriale e processi di autovalutazione. Tale approccio permette di trasformare l'apprendimento in uno strumento di consapevolezza delle proprie attitudini, in coerenza con le competenze previste dal Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP).

ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO	
Titolo dell'attività (a.s. 2023/2024)	Il mio futuro
Discipline coinvolte	Italiano, Diritto, Economia Aziendale, Inglese, Informatica
Progetti PTOF	Progetto lettura, corso Cisco, Incontro sulle forme di comunicazione con la AI, Incontro con la polizia municipale

Attività PCTO	Progetto di Economia Circolare “Girl’sGoCircular”; visita al Consiglio regionale
Titolo dell’attività (a.s. 2024/2025)	Orientare per scegliere
Discipline coinvolte	Diritto, Informatica, Inglese
Progetti PTOF	Progetto lettura
Attività PCTO	Incontro “Il futuro ti somiglia” presso Fiera del Levante
Titolo dell’attività (a.s. 2025/2026)	Il mio futuro: una scelta consapevole
Discipline coinvolte	Diritto, Inglese, Economia Aziendale
Progetti PTOF	Progetto Lettura e incontro con l’autore; incontro con ITS Academy della Puglia per il Turismo, formazione in Educazione finanziaria e previdenziale
Attività FSL (già PCTO)	Incontro Porta Futuro

○ **Attività e progetti attinenti a “Educazione Civica”**

In coerenza con gli obiettivi del PTOF, della C.M. n. 86/2010, del D. Lgs. n. 62/2017 (art. 17, comma 10) e dell’OM n. 54/2026 (art. 10, comma 1 e 2), il Consiglio di Classe ha realizzato i seguenti percorsi:

PERCORSI REALIZZATI PER L’INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL’EDUCAZIONE CIVICA	
3^ ANNO (a.s. 2023/2024)	
Nucleo	Cittadinanza Digitale
Percorso	Rischi e insidie dell’ambiente digitale
Titolo del percorso	“Difendiamoci dal digitale”
Discipline coinvolte	Economia politica Italiano Economia Aziendale Informatica Matematica
4^ ANNO (a.s. 2024/2025)	
Nucleo	Cittadinanza Digitale
Percorso	Il contributo della tecnologia allo sviluppo della persona nel contesto socio-economico
Titolo del percorso	“La tecnologia e il nuovo modo di lavorare, collaborare e imparare”
Discipline coinvolte	Diritto Italiano Inglese Religione

	Informatica
5^ ANNO (a.s. 2025/2026)	
Nucleo	Costituzione
Percorso	IL LAVORO– il lavoro come valore costituzionale
Titolo del percorso	“Il lavoro scrigno di dignità e libertà per l’essere umano e strumento di crescita e benessere per la società”
Discipline coinvolte	Diritto Italiano Inglese Economia Aziendale Informatica

○ **Attività di arricchimento/ampliamento dell’offerta formativa, a.s. 2025/2026**

TIPOLOGIA	TITOLO DELL'ATTIVITÀ
POC	Corsi “Il nostro dialogo è creativo e digitale” e “Le scienze matematiche: la chiave per gli studi STEM”
PN 21_27	Progetto “Giocare nel XIII/XIV secolo, a partire dall’analisi di fonti edite e dalla lettura di monografie selezionate
PNRR	/
Progetti e manifestazioni culturali	Progetto lettura e incontro con autore “Buio sulla città” di Massimiliano Virgilio
	Progetto Treno della Memoria
	Progetto teatro: spettacolo teatrale "Femminicidio! – il grido”
	Olimpiadi di Matematica (Giochi di Archimede)
Incontri con esperti	Porta Futuro: incontri di orientamento
	Incontro Camere penali di Bari
	Incontro ADMO
Viaggio d’istruzione	Viaggio d’istruzione a Bruxelles, sede di istituzioni dell’Unione Europea
Altro	/

○ **Attività extrascolastiche e Curriculum dello Studente**

A partire dall’a.s. 2020/2021 ciascuno studente deve indicare le attività extrascolastiche che danno luogo a credito formativo nel **Curriculum dello studente**, previsto dal comma 28 della Legge 107/2015 e adottato con D.M. n. 88 del 06/08/2020.

Il Curriculum è il documento rappresentativo del profilo dello studente che contiene tutte le informazioni sul suo percorso scolastico ed extrascolastico

L'art. 22, comma 1, dell'OM n. 54/2026 recita “... *la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum delle studentesse e dello studente ...*” e l'art. 28, comma 9, “*I presidenti delle commissioni sono competenti al rilascio (...) dei diplomi e dell'allegato curriculum dello studente*”.

Alla fine dell'esame il Curriculum viene arricchito con l'esito conseguito e collegato al diploma.

○ **Prove INVALSI**

Per l'ammissione all'Esame di Stato i candidati devono aver partecipato alle prove INVALSI (art. 3, comma 1, dell'OM n. 54/2026).

Secondo il calendario predisposto dall'Istituto le prove sono state svolte nelle seguenti date:

PROVA		OSSERVAZIONI
Disciplina	Data	
ITALIANO	19/03/2026	//
MATEMATICA	18/03/2026	//
INGLESE	17/03/2026	//
RECUPERO	26/03/2026	//

○ **Prove effettuate durante l'anno in preparazione dell'esame di stato**

(Compilare la tabella anche se le prove di simulazione si prevedono successivamente alla compilazione del presente documento)

SIMULAZIONE PRIMA PROVA	
Disciplina	Data
ITALIANO: Tipologia A (analisi del testo letterario) Tipologia B (analisi e produzione di un testo argomentativo) Tipologia C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	07/05/2026
SIMULAZIONE SECONDA PROVA	
Disciplina	Data
ECONOMIA AZIENDALE	08/05/2026
SIMULAZIONE COLLOQUIO	
Data	04/06/2026

Per la valutazione delle simulazioni, prove scritte e colloquio d'esame, sono state utilizzate le schede allegate al presente documento (allegati 1, 2 e 3) secondo i quadri di riferimento ministeriali.

○ **Valutazione prove d'esame**

Ai sensi dell'art. 28, comma 2, OM n. 54/2026 “... *Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico di ciascun candidato, per **un massimo di quaranta punti**. La commissione/classe dispone di **un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio**”.*

Il presente documento è stato approvato da tutti i docenti del Consiglio di Classe in data 7 maggio 2026.

DISCIPLINA	COGNOME E NOME	FIRMA
Moramarco Giuseppina	Religione	F.to <i>Moramarco Giuseppina</i>
Di Bari Maddalena	Italiano e Storia	F.to <i>Di Bari Maddalena</i>
Chiapperini Isabella	Inglese	F.to <i>Chiapperini Isabella</i>
Lorè Margherita	Matematica	F.to <i>Lorè Margherita</i>
Semeraro Leonardo	Economia Aziendale	F.to <i>Semeraro Leonardo</i>
Fiore Paola	Diritto ed Economia Politica	F.to <i>Fiore Paola</i>
Colamonaco Santa	Informatica	F.to <i>Colamonaco Santa</i>
Marvulli Mario Vincenzo	Scienze Motorie e Sportive	F.to <i>Marvulli Mario Vincenzo</i>
Martino Grazia Rita	Laboratorio di Informatica	F.to <i>Martino Grazia Rita</i>
Castoro Vincenzo	Sostegno	F.to <i>Castoro Vincenzo</i>
Tragni Domenico	Sostegno	F.to <i>Tragni Domenico</i>

Il Coordinatore di Classe

La Dirigente Scolastica

F.to *Maddalena Di Bari*

ALLEGATI
1) GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ai sensi del d.m. n. 1095/2019)
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Alunno _____ Data _____ Classe _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI ASSEGNATI	
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20	- Elaborato disorganico frammentario ed incoerente - Elaborato parzialmente organico e coerente - Elaborato nel complesso organico e coerente - Elaborato organico e coerente - Elaborato organico, coerente e ben strutturato in tutti i passaggi	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10	- Rielaborazione critica e/o approfondimenti assenti - Rielaborazione critica e/o approfondimenti minimi - Rielaborazione critica e/o approfondimenti limitati - Rielaborazione critica e/o approfondimenti pertinenti - Rielaborazione critica e/o approfondimenti originali e ben articolati	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15	- Gravi e diffusi errori, esposizione confusa - Molti errori, esposizione poco scorrevole - Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole - Sporadici errori, esposizione chiara - Elaborato corretto, esposizione chiara	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15	- Lessico generico e improprio - Lessico semplice e non sempre appropriato - Lessico talvolta ripetitivo ma lineare - Lessico complessivamente appropriato - Lessico ampio ed appropriato	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	- Mancato rispetto della consegna e/o sviluppo non pertinente alla traccia - Rispetto della consegna e/o pertinenza alla traccia parziale - Rispetto della consegna e della traccia complessivamente pertinente - Rispetto della consegna e della traccia adeguata - Rispetto della consegna e della traccia puntuale e preciso	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 30	- Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione inadeguata - Riconoscimento incompleto e superficiale degli aspetti contenutistici e formali, con lacune e imprecisioni; interpretazione appena accettabile - Riconoscimento complessivamente corretto e coerente, nonostante qualche imprecisione, degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione adeguata - Riconoscimento corretto e coerente degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata - Riconoscimento completo, coerente e preciso degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata, argomentata e originale.	Fino a 6 Fino a 12 Fino a 18 Fino a 24 Fino a 30	
TOTALE		_____/100 ____/20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (analisi e produzione di un testo argomentativo)

Alunno _____ Data _____ Classe _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI ASSEGNATI	
– Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo – Coesione e coerenza testuale Punti 20	● Elaborato disorganico frammentario ed incoerente ● Elaborato parzialmente organico e coerente ● Elaborato nel complesso organico e coerente ● Elaborato organico e coerente ● Elaborato organico, coerente e ben strutturato in tutti i passaggi	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
– Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali – Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10	● Rielaborazione critica e/o approfondimenti assenti ● Rielaborazione critica e/o approfondimenti minimi ● Rielaborazione critica e/o approfondimenti limitati ● Rielaborazione critica e/o approfondimenti pertinenti ● Rielaborazione critica e/o approfondimenti originali e ben articolati	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
– Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15	● Gravi e diffusi errori, esposizione confusa ● Molti errori, esposizione poco scorrevole ● Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole ● Sporadici errori, esposizione chiara ● Elaborato corretto, esposizione chiara	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
– Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15	● Lessico generico e improprio ● Lessico semplice e non sempre appropriato ● Lessico talvolta ripetitivo ma lineare ● Lessico complessivamente appropriato ● Lessico ampio ed appropriato	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
– Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Punti 10	● Individuazione di tesi mancata e/o argomentazioni presenti nel testo proposto assenti o inefficaci ● Individuazione di tesi e / o argomentazioni presenti nel testo parziale/i ● Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo non sempre approfondite ● Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo appropriata/e ● Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo corretta/e	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
– -Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Punti 20	● Debole e poco coerente l'impostazione di un percorso ragionativo; assente l'uso di validi connettivi ● Parziale l'uso dei connettivi validi; non sempre coerente il percorso ragionativo ● Pertinente l'uso dei connettivi validi; adeguato il percorso ragionativo ● Coerente l'uso dei connettivi validi; valido il percorso ragionativo ● Efficace l'uso dei connettivi validi; ben articolato e coerente il percorso ragionativo	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
– Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 10	● Quasi assenti e/o poco coerenti i riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione ● Parziale correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione ● Adeguata l'argomentazione e accettabile la congruenza ai riferimenti culturali utilizzati ● Fondata l'argomentazione e corretta la congruenza ai riferimenti culturali utilizzati ● Argomentazione completa e pienamente congruente ai riferimenti culturali utilizzati	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
TOTALE		____/100 ____/20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Alunno _____

Data _____

Classe _____

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	PUNTI ASSEGNATI	
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20	- Elaborato disorganico frammentario ed incoerente - Elaborato parzialmente organico e coerente - Elaborato nel complesso organico e coerente - Elaborato organico e coerente - Elaborato organico, coerente e ben strutturato in tutti i passaggi	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10	- Rielaborazione critica e/o approfondimenti assenti - Rielaborazione critica e/o approfondimenti minimi - Rielaborazione critica e/o approfondimenti limitati - Rielaborazione critica e/o approfondimenti pertinenti - Rielaborazione critica e/o approfondimenti originali e ben articolati	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15	- Gravi e diffusi errori, esposizione confusa - Molti errori, esposizione poco scorrevole - Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole - Sporadici errori, esposizione chiara - Elaborato corretto, esposizione chiara	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15	- Lessico generico e improprio - Lessico semplice e non sempre appropriato - Lessico talvolta ripetitivo ma lineare - Lessico complessivamente appropriato - Lessico ampio ed appropriato	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Punti 10	- Testo non pertinente alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi assente o non coerente - Testo poco pertinente alla traccia; scarsa coerenza del titolo e di una eventuale parafrasi - Testo globalmente pertinente alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi nel complesso coerenti - Testo pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e nella eventuale parafrasi - Testo organico, pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Punti 20	- Conoscenze articolate in modo improprio; assenti/scarsi i riferimenti culturali - Conoscenze articolate in modo non sempre corretto e con limitati riferimenti culturali - Conoscenze e riferimenti culturali adeguatamente articolate - Conoscenze e riferimenti culturali correttamente articolati - Conoscenze e riferimenti culturali ampi e correttamente articolati	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Punti 10	- Esposizione dei contenuti disorganica e frammentaria - Esposizione dei contenuti poco ordinata e lineare - Esposizione dei contenuti complessivamente ordinata e lineare - Esposizione dei contenuti ordinata e lineare - Esposizione realizzata in modo appropriato, lineare ed organico	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
TOTALE		_____/100 ____/20	

TABELLA DI CORRISPONDENZA PUNTEGGIO		
Punteggio in decimi	Punteggio in centesimi	Punteggio in ventesimi
0.50	Meno di 10	1
1	10	2
1,5	Fino a 15	3
2	20	4
2,5	Fino a 25	5
3	30	6
3,5	Fino a 35	7
4	40	8
4,5	Fino a 45	9
5	50	10
5,5	Fino a 55	11
6	60	12
6,5	Fino a 65	13
7	70	14
7,5	Fino a 75	15
8	80	16
8,5	Fino a 85	17
9	90	18
9,5	Fino a 95	19
10	100	20

2) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Alunno _____ Data _____ Classe _____

Indicatori	Descrittori	Punteggio attribuibile	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	- Dimostra di conoscere una minima parte dei nuclei fondanti della disciplina. - Dimostra di conoscere in modo essenziale e con pochi approfondimenti i nuclei fondanti della disciplina. - Dimostra di conoscere in modo completo i nuclei fondanti della disciplina. - Dimostra di conoscere in modo articolato e approfondito i nuclei fondanti della disciplina.	1	
		2	
		3	
		4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi e all'elaborazione di documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale	- Dimostra di possedere scarsa padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti di natura economico-aziendale - Dimostra di possedere un minimo di padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti di natura economico-aziendale - Dimostra di possedere un'insicura padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti di natura economico-aziendale - Dimostra di possedere una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti di natura economico-aziendale - Dimostra di possedere una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti di natura economico-aziendale - Dimostra di possedere una ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti di natura economico-aziendale.	1	
		2	
		3	
		4	
		5	
		6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	- Lo svolgimento della traccia risulta incompleto, non corretto e le scelte tecniche operate risultano non coerenti - Lo svolgimento della traccia risulta incompleto, non sempre corretto e le scelte tecniche operate risultano non sempre coerenti - Lo svolgimento della traccia risulta incompleto, corretto nelle parti svolte e le scelte tecniche operate risultano generalmente appropriate - Lo svolgimento della traccia è completo, non sempre corretto e le scelte tecniche operate risultano generalmente coerenti - Lo svolgimento della traccia è completo, presenta alcuni errori non gravi e le scelte tecniche operate risultano coerenti - Lo svolgimento della traccia è completo ed esaustivo, le scelte tecniche operate risultano corrette e rigorose.	1	
		2	
		3	
		4	
		5	
		6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	- Dimostra di possedere una limitata capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, e non utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici. - Dimostra di possedere una essenziale capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, e utilizza in modo non sempre adeguato i diversi linguaggi specifici. - Dimostra di possedere una adeguata capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, e utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici. - Dimostra di possedere ottime di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, e utilizza in modo appropriato e accurato i diversi linguaggi specifici.	1	
		2	
		3	
		4	
	Punteggio totale	20	

3) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (allegato A O.M. n. 54/2026)

Alunno _____ Data _____ Classe _____

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50-1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessità di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50-2	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali	3-3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4-4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				_____/20

4) PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE
DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

Docente	Prof.ssa DI BARI MADDALENA
Classe	5^ B SIA
Materia	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

CONOSCENZE	
· L'età post-unitaria · La Scapigliatura · Giosuè Carducci · Naturalismo e Verismo · Giovanni Verga · Il Decadentismo · Gabriele D'Annunzio · Giovanni Pascoli · Grazia Deledda · Matilde Serao · Sibilla Aleramo · Il Primo Novecento · Futurismo e F.T. Marinetti · Italo Svevo · Luigi Pirandello · L'Italia tra le due guerre · Giuseppe Ungaretti · L'Ermetismo · Salvatore Quasimodo · Dal dopoguerra ai giorni nostri · Temi rilevabili nei testi letterari legati all'attualità	
ABILITÀ	COMPETENZE

• Mettere in relazione i fenomeni letterari con gli eventi storici • Collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti • Cogliere l'influsso che il contesto storico-politico, economico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi • Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario • Descrivere le strutture della lingua e i fenomeni linguistici mettendoli in rapporto con i processi culturali e storici del tempo • Affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia • Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo • Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene	<u>Lingua:</u> • Essere capace di esprimersi con linearità, coesione e coerenza sia nella produzione scritta sia in quella orale • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti, avvalendosi di un adeguato linguaggio tecnico specifico • Leggere, comprendere, interpretare e testi scritti di vario tipo • Redigere testi semplici, chiari e corretti di diversa tipologia in relazione ai differenti scopi comunicativi • Conoscere le principali strutture grammaticali della lingua italiana (punteggiatura, ortografia, verbo, concordanza morfologica e sintattica) • Padroneggiare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto <u>Letteratura:</u> • Possedere una conoscenza essenziale della letteratura, sia nel suo aspetto storico sia nei suoi aspetti stilistici ed espressivi più importanti • Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e straniera • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • Stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	☒ X competenza alfabetica funzionale ☐ competenza multilinguistica ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) ☐ competenza digitale ☒ X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ☐ competenza in materia di cittadinanza ☐ competenza imprenditoriale ☒ X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	L'età postunitaria, la Scapigliatura, Giosuè Carducci
Conoscenze	- Contesto culturale, ideologico e linguistico dell'età postunitaria - La Scapigliatura come crocevia culturale - Autori ed opere - Elementi biografici di Carducci - Poetica e pensiero - Le principali raccolte poetiche
Abilità	Competenze
- Mettere in relazione i fenomeni letterari con gli eventi storici - Collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti - Cogliere l'influsso che il contesto storico-politico, economico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi - Riconoscere gli aspetti innovativi dell'opera di Carducci rispetto alla produzione precedente o coeva	- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti - Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura - Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa - Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
MODULO 2	
Denominazione	Naturalismo e Verismo - Giovanni Verga
Conoscenze	- Il Positivismo ed il movimento letterario del Naturalismo - Il Naturalismo francese e Zola; il Verismo di G. Verga e M. Serao - Vita, generi letterari e principali opere - Evoluzione della poetica e ragioni ideologiche del Verismo - Significato di “Verismo”, teoria dell’“impersonalità”, eclissi dell’autore, “artificio della regressione” - L’osservazione e l’analisi critica dei meccanismi dell’ascesa sociale: le conseguenze sull’individuo e sulla famiglia - I diritti del lavoratore; lo sfruttamento minorile e il limite minimo di età per il lavoro salariale - Il godimento dei diritti fondamentali come fonte di solidarietà tra generazioni - Il diritto allo studio; l’obbligatorietà e la gratuità dell’istruzione inferiore
Abilità	Competenze

• Riconoscere l'influenza esercitata sugli autori e sulle loro opere dalla produzione letteraria straniera • Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Verga con il contesto storico-politico e culturale di riferimento • Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati da Verga, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere • Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo • Riconoscere gli aspetti innovativi dell'opera di Verga rispetto alla produzione precedente o coeva	• Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
MODULO 3	
Denominazione	Il Decadentismo: forme e generi della produzione letteraria decadente; Gabriele d'Annunzio, Giovanni Pascoli
Conoscenze	• Origine e significato del termine “decadentismo”, diverse accezioni e denominatori comuni assunti a seconda dell'area geografica • La visione del mondo decadente e la poetica del Decadentismo • I temi e i rapporti del Decadentismo con il Romanticismo e con il Naturalismo • La narrativa decadente di G.Deledda • L'esigenza di emancipazione femminile in S. Aleramo • Influenza esercitata dai filosofi Schopenhauer, Nietzsche e Bergson sulla produzione letteraria • G. D'Annunzio: biografia, partecipazione alla vita politica e culturale del tempo, rapporto con il pubblico e leggi del mercato • Evoluzione della poetica, generi letterari praticati, opere più significative • Significato di “estetismo”, “edonismo”, “superomismo” e “panismo” • L'intellettuale decadente e il disprezzo per la vita comune: il dandy, l'esteta, il superuomo, il poeta-vate, il culto dell'arte per l'arte • Vitalismo e mito della modernità. • G. Pascoli: vita e opere, poetica e significato di “fanciullino”; temi e soluzioni formali delle raccolte poetiche; ideologia politica; l'influenza esercitata dai luttuosi eventi della giovinezza sulla sua produzione; il rifiuto della guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi
Abilità	Competenze

● Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici degli autori con il contesto storico-politico e culturale di riferimento ● Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati dagli autori, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere ● Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto ● Riconoscere nei testi l'intrecciarsi di riflessione filosofica e letteratura ● Acquisire consapevolezza dell'importanza di una lettura espressiva	● Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti ● Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa ● Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi ● Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura ● Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
MODULO 4	
Denominazione	Il primo Novecento: le avanguardie dei primi anni del secolo in Italia e il Futurismo; Italo Svevo.
Conoscenze	● La situazione storica e sociale in Italia nel primo Novecento ● Le ideologie e la nuova mentalità ● La nascita della Psicanalisi con S. Freud ● Principali riviste fondate in Italia in quel periodo; le istituzioni culturali, la lingua ed i generi di maggior successo ● Movimenti di avanguardia che, in Italia e in Europa nei primi anni del Novecento, propongono un rinnovamento non solo artistico, ma anche ideologico e politico ● Significato di “avanguardia”, “avanguardia storica”, “Futurismo” ● Figura e opere degli esponenti del Futurismo che nei primi anni del Novecento esprimono un'esigenza di rinnovamento contenutistico e formale I.Svevo: ● Vita, formazione culturale e opere ● Significato di “inetto”, “malattia”, “psicoanalisi”, “coscienza” ● Romanzo psicologico e innovazione delle strutture narrative
Abilità	Competenze

● Riconoscere gli aspetti fortemente innovativi delle avanguardie rispetto alla produzione precedente o coeva e il contributo importante dato alla produzione letteraria europea del Novecento ● Descrivere le strutture della lingua e i fenomeni linguistici mettendoli in rapporto con i processi culturali e storici del tempo ● Riconoscere gli aspetti innovativi di Svevo per quanto riguarda scelte contenutistiche e sperimentazioni formali e il contributo importante dato alla produzione letteraria del Novecento ● Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario	● Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti ● Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura ● Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: la prosa e testi programmatici ● Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura ● Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità ● Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia
--	---

MODULO 5	
Denominazione	Luigi Pirandello
Conoscenze	● Vita, formazione culturale, visione del mondo ed evoluzione della poetica ● Molteplicità dei generi trattati, innovazioni formali e contenutistiche delle sue opere ● Significato di “umorismo”, “sentimento del contrario”, “vita e forma”, “maschera”, “teatro nel teatro” ● La crisi dell'identità e la frammentazione dell'io ● Il “relativismo” nella conoscenza e il carattere soggettivo della verità ● Il tema dell'identità e della cittadinanza nel mondo contemporaneo ● La libertà di espressione ● L'intellettuale, la modernità e la macchina ● Il tema del doppio, della metamorfosi, della follia
Abilità	Competenze
● Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Pirandello con il contesto storico-politico e culturale di riferimento ● Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati da Pirandello, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere ● Riconoscere gli aspetti innovativi di Pirandello per quanto riguarda scelte contenutistiche e sperimentazioni formali.	● Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti ● Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari ● Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura ● Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità ● Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi

MODULO 6

Denominazione	L'Italia tra le due guerre; G. Ungaretti – l'Ermetismo – S. Quasimodo	
Conoscenze	- La situazione politica, economica e sociale dell'Italia tra le due guerre; la cultura e l'editoria; il processo di unificazione linguistica G.Ungaretti - S. Quasimodo: - Vita e opere - Poetica, temi e soluzioni formali delle sue raccolte - Elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte - La devastazione materiale e morale delle due guerre mondiali e la loro demitizzazione - Lo sperimentalismo formale - Concezione del ruolo dell'intellettuale e atteggiamento nei confronti della società - La disarmonia con la realtà e il senso di non appartenenza - Il ripudio della guerra come mezzo di offesa e di soluzione delle controversie; la tutela della pace internazionale - Significato del termine "ermetismo", linguaggio e scelte stilistiche.	
	Abilità	Competenze
	- Descrivere le strutture della lingua e i fenomeni linguistici mettendoli in rapporto con i processi culturali e storici del tempo - Riconoscere gli aspetti innovativi degli scrittori ermetici per quanto riguarda scelte contenutistiche e sperimentazioni formali e il contributo importante dato alla produzione letteraria del Novecento - Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Ungaretti con il contesto storico-politico, in particolare la Prima guerra mondiale, e culturale di riferimento - Riconoscere la posizione di Ungaretti nei confronti del repertorio poetico tradizionale - Cogliere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche operate ed i principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo - Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Quasimodo con il contesto storico-politico e culturale di riferimento, in particolare della Seconda guerra mondiale.	- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura - Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità - Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi. Il ripudio della guerra come mezzo di offesa e di soluzione delle controversie; la tutela della pace internazionale - Significato del termine "ermetismo", linguaggio e scelte stilistiche.

MODULO 7

Denominazione	Dal dopoguerra ai giorni nostri: la lirica e la narrativa in Italia dal secondo dopoguerra ai giorni nostri.
----------------------	---

Conoscenze	· La situazione politica, economica e sociale, culturale dell'Italia dal dopoguerra ai nostri giorni · L'avvento del digitale tra aspetti positivi e negativi · “Donna e lavoro” – aspetti ed evoluzione del lavoro femminile, problemi e obiettivi ancora da raggiungere	
Abilità		Competenze
· Descrivere le strutture della lingua e i fenomeni linguistici mettendoli in rapporto con i processi culturali e storici del tempo · Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario. ·Cogliere le maggiori problematiche del mondo attuale.		· Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura · Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

La pratica didattica ha alternato diverse metodologie: discussione guidata, attività di coppia e di gruppo, tutoring, lezioni frontali, laboratori di scrittura di indagine sui documenti, ricerca. Sono stati utilizzati, oltre ai libri di testo, opere di narrativa italiana e straniera, testi di critica e saggistica, quotidiani e riviste, sussidi audiovisivi e informatici, Internet.

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è stata volta a sostenere i processi di apprendimento degli alunni e, contestualmente, a orientare l'azione didattica in funzione dei bisogni educativi di ciascun allievo. Nel corso delle singole lezioni agli alunni sono stati forniti in modo chiaro e tempestivo *feedback* relativi ai propri processi di apprendimento, incoraggiando buone pratiche quali la partecipazione, la disponibilità al dialogo, la responsabilità e l'autonomia nello svolgimento dei compiti, nonché il rispetto nei confronti del docente e del gruppo classe. Sono stati sostenuti altresì momenti di autovalutazione degli alunni al fine di consolidare la consapevolezza di sé e di consentire a ciascuno di sviluppare progressivamente strategie di miglioramento.

La valutazione è stata basata su periodiche verifiche scritte e orali, prove idonee come elaborati scritti di vario tipo: sintesi, relazione, parafrasi, commento, elaborati multimediali, interrogazioni, discussioni, esposizione orale su un argomento.

Gli obiettivi di conoscenze, abilità e competenze sono state raggiunte a un livello buono/discreto dalla maggioranza della classe, alcuni alunni a un ottimo livello, pochi altri in modo pienamente sufficiente.

TESTO DI RIFERIMENTO

G. Baldi - S. Giusso – M. Razetti – G. Zaccaria, *Le occasioni della letteratura*, Pearson/Paravia Vol. 3

Altamura, 7 maggio 2026

Il Docente

Prof.ssa Maddalena Di Bari

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE
DI ECONOMIA AZIENDALE**

Docente	SEMERARO LEONARDO
Classe	5B SIA
Materia	ECONOMIA AZIENDALE

CONOSCENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	
✓ Il sistema informativo di bilancio ✓ Analisi di bilancio per indici e per flussi ✓ Il reddito fiscale dell'impresa ✓ Sistema informativo direzionale e contabilità gestionale ✓ Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione (il budget) ✓ Politiche di mercato e piani di marketing nazionali e internazionali.	
ABILITÀ (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	COMPETENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)
✓ Rilevare in P.D. le operazioni di gestione e di assestamento ✓ Redigere lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico civilistici. ✓ Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale ✓ Riconoscere le caratteristiche delle strategie ✓ Riconoscere i fattori determinanti la nascita di una impresa	✓ Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali ✓ Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento all'attività aziendale ✓ Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di impresa ✓ Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali ✓ Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e controllo di Analisi di bilancio per indici e flussi
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	● competenza alfabetica funzionale ● competenza multilinguistica ● competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) ● competenza digitale ● X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, ● competenza in materia di cittadinanza ● X competenza imprenditoriale ● competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	Redazione e analisi dei bilanci delle imprese
Conoscenze	– Gli obiettivi, le regole e gli strumenti della contabilità generale – Le finalità del sistema comunicativo integrato – Il sistema informativo di bilancio – La normativa civilistica sul bilancio – I principi contabili nazionali – Il bilancio IAS/IFRS – La revisione legale, la relazione di revisione e il giudizio sul bilancio – La rielaborazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico – L'analisi della redditività e della produttività – L'analisi della struttura patrimoniale – L'analisi finanziaria, indici e flussi finanziari – I rendiconti finanziari – L'analisi dei rendiconti sociali e ambientali
Abilità	Competenze
Rilevare in P.D. le operazioni di gestione e di assestamento riguardanti i beni strumentali, il factoring, il contratto di subfornitura e gli aiuti pubblici alle imprese Redigere lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico civilistici Applicare i criteri di valutazione civilistici agli elementi del patrimonio aziendale Riconoscere la funzione dei principi contabili Individuare le funzioni del bilancio IAS/IFRS e i documenti che lo compongono Distinguere gli IAS/IFRS dagli US GAAP Analizzare e interpretare i giudizi sul bilancio formulati dal revisore legale Riclassificare lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico Calcolare e commentare gli indicatori di redditività, di produttività, patrimoniali e finanziari Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN e il Rendiconto finanziari delle variazioni della disponibilità monetaria Redigere report relativi all'analisi per indici e per flussi Analizzare e interpretare le informazioni dei rendiconti sociali e ambientali Calcolare il valore aggiunto prodotto dall'impresa e redigere il prospetto che evidenzia le modalità del suo riparto	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa
MODULO 2	
Denominazione	Il reddito fiscale d'impresa
Conoscenze	• Le imposte dirette che gravano sull'impresa • IRAP • IRES

	● Il reddito fiscale d'impresa ● I principi tributari di deducibilità dei costi ● La deducibilità dei costi inerenti alle immobilizzazioni ● Il trattamento fiscale dei canoni di leasing ● La svalutazione dei crediti ● La deducibilità degli interessi passivi ● La valutazione fiscale delle rimanenze ● Il trattamento fiscale dei dividendi su partecipazioni ● La determinazione dell'imponibile e la liquidazione delle imposte sul reddito ● Dichiarazioni fiscali e versamento delle imposte
<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
Individuare le imposte che gravano sul reddito d'impresa Calcolare l'IRAP Distinguere i concetti di reddito di bilancio e reddito fiscale Applicare la normativa fiscale relativa ad alcuni componenti del reddito Calcolare l'IRES	Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
MODULO 3	
<i>Denominazione</i>	Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa
<i>Conoscenze</i>	– Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale – L'oggetto di misurazione – Gli scopi della contabilità gestionale – La classificazione dei costi – La contabilità a costi diretti (direct costing) – La contabilità a costi pieni (full costing) – Il calcolo dei costi basato sui volumi – I centri di costo – Il modello ABC (activity Based Costing) – La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali – Gli investimenti che modificano la capacità produttiva – L'accettazione dei nuovi ordini – Il mix di prodotti da realizzare – La scelta del prodotto da eliminare – Il make or buy – Il confronto operativo nelle operazioni con l'estero – La break even analysis – L'efficacia e l'efficienza aziendale
<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale Identificare e descrivere l'oggetto di misurazione dei costi e dei ricavi Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi Calcolare i margini di contribuzione Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo Calcolare le configurazioni di costo	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti

Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica e su base multipla aziendale Distinguere i diversi tipi di centro di costi Calcolare il costo del prodotto attraverso l'utilizzo dei centri di costo Calcolare il costo del prodotto con il metodo ABC Calcolare il costo suppletivo Scegliere i prodotti da realizzare in presenza di un fattore produttivo scarso Individuare il prodotto da eliminare Analizzare la scelta tra produzione interna ed esterna Risolvere problemi di scelta make or buy Valutare le iniziative di sviluppo internazionale Individuare gli obiettivi della break even analysis Calcolare e rappresentare il punto di equilibrio Individuare le differenze tra efficacia ed efficienza aziendale Calcolare il rendimento e la produttività	
MODULO 4	
Denominazione	La pianificazione e la programmazione dell'impresa
Conoscenze	• La creazione di valore e il successo dell'impresa • Il concetto di strategia • La gestione strategica • L'analisi dell'ambiente esterno e interno • L'analisi SWOT • Le strategie di corporate • Le strategie di internazionalizzazione • Il ruolo delle multinazionali • L'internazionalizzazione delle imprese di servizi • Le strategie di business • La pianificazione strategica e aziendale • Il controllo di gestione, il budget, i costi standard, i budget settoriali, il budget degli investimenti fissi, il budget finanziario, il budget economico e il budget patrimoniale • Il controllo budgetario • L'analisi degli scostamenti • Il reporting
<i>Abilità</i> <i>Competenze</i>	
Individuare gli scopi e gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale Individuare le caratteristiche le funzioni e gli elementi del budget Redigere il budget	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti
MODULO 5	
Denominazione	I finanziamenti delle imprese
Conoscenze	• Il fabbisogno finanziario e il ciclo monetario • I finanziamenti bancari delle imprese • Il fido bancario

	● L'apertura di credito ● I costi di finanziamento in c/c ● Il portafoglio sconti ● Il portafoglio salvo buon fine ● Gli anticipi su fatture ● Il factoring ● Le strategie di business ● Le anticipazioni garantite ● I mutui ipotecari ● Il forfaiting ● I finanziamenti in pool ● L'offerta pubblica iniziale ● La cartolarizzazione dei crediti
<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
Analizzare il fabbisogno finanziario delle imprese e collegarlo alle fonti di finanziamento Analizzare le fasi dell'istruttoria del fido Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche dell'apertura di credito Compilare la documentazione relativa all'apertura di credito in conto corrente Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche delle operazioni di smobilizzo dei crediti commerciali Compilare il prospetto di determinazione del netto ricavo e determinare il tasso effettivo di sconto Compilare il conto anticipo Ri.Ba s.b.f., anticipo fatture Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche di anticipazioni garantite, mutui ipotecari, leasing finanziario.	Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativi-finanziari anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

Sono stati utilizzati strumenti quali la lezione frontale, discussione e confronto e esercizi che hanno permesso la comprensione e l'acquisizione dei concetti fondamentali. Si è cercato di valorizzare gli argomenti con esempi pratici per un più semplice apprendimento e di sensibilizzare gli alunni all'utilizzo di un linguaggio tecnico adeguato.

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno sono state effettuate verifiche scritte e orali, la valutazione ha tenuto conto della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno e delle conoscenze e competenze acquisite.

TESTI DI RIFERIMENTO

“Futuro impresa up”

Autori: Barale-Ricci, Ed. Tramontana

Altamura, 7 maggio 2026

Il Docente

prof. Leonardo SEMERARO

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI INFORMATICA

Docente	Colamonaco Santa Martino Grazia Rita
Classe	5B SIA
Materia	INFORMATICA

CONOSCENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	
● Data Base Management System (DBMS) ● Progettazione di Data Base ● Linguaggio SQL ● Sistema informatico e sistema informativo nei processi aziendali ● Progettazione d'ipermedia per la comunicazione aziendale ● Linguaggi e strumenti di implementazione per il Web ● Reti di computer e reti di comunicazione ● Data base in rete ● Servizi di rete a supporto dell'azienda ● Sicurezza informatica	
ABILITÀ (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	COMPETENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)

● Produrre la documentazione relativa alle fasi di progetto ● Progettare e realizzare basi di dati in relazione alle esigenze aziendali ● Individuare gli aspetti tecnologici innovativi per il miglioramento dell'organizzazione aziendale ● Implementare data base remoti con interfaccia grafica sul web in relazione alle esigenze aziendali ● Progettare ipermedia a supporto della comunicazione aziendale ● Progettare e realizzare pagine Web statiche e dinamiche ● Pubblicare su Internet pagine Web ● Valutare, scegliere e adattare software applicativi in relazione alle caratteristiche e al fabbisogno aziendale ● Utilizzare le potenzialità di una rete per i fabbisogni aziendali ● Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati	● Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. ● Utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare ● Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese ● Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	✓ competenza alfabetica funzionale ✓ competenza multilinguistica ✓ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) ✓ competenza digitale ✓ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, ✓ competenza in materia di cittadinanza ✓ competenza imprenditoriale ✓ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	Progettazione database: approfondimenti
Conoscenze	● Sistema informatico e sistema informativo nei processi aziendali ● Data Base Management System (DBMS) ● Progettazione di Data Base ● Linguaggio MySQL
Abilità	Competenze

Progettare e realizzare basi di dati in relazione alle esigenze aziendali		• Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese. • Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
MODULO 2		
Denominazione	Reti ed Internet	
Conoscenze	• Reti di computer e reti di comunicazione • IoT • IA	
Abilità		Competenze
Individuare gli aspetti tecnologici innovativi per il miglioramento dell'organizzazione aziendale		Utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
MODULO 3		
Denominazione	Applicazioni di rete	
Conoscenze	• Progettazione d'ipermedia per la comunicazione aziendale • Linguaggi e strumenti di implementazione per il Web • Data base in rete • Servizi di rete a supporto dell'azienda	
Abilità		Competenze
• Progettare ipermedia a supporto della comunicazione aziendale • Progettare e realizzare pagine Web statiche e dinamiche • Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato		Utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
MODULO 4		
Denominazione	Sicurezza informatica	
Conoscenze	Sicurezza informatica	
Abilità		Competenze
Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati		Utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

- Lezione frontale;
- lezione interattiva o partecipata;
- lavoro di gruppo ;
- problem solving;
- learning by doing;
- brainstorming.

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La classe ha sempre dimostrato attitudine ed interesse differenti verso la disciplina; dal punto di vista didattico - disciplinare ha sempre avuto un comportamento corretto e ciò ha contribuito ad instaurare un clima favorevole allo svolgimento del lavoro in classe e in laboratorio. Interesse, partecipazione, impegno nello studio sono stati generalmente continui, solo per alcuni è stato necessario sollecitare alla partecipazione attiva al dialogo educativo, ad uno studio puntuale della materia ed a un continuo lavoro di recupero in itinere. Il livello finale di acquisizione delle competenze risulta diversificato, è possibile individuare due fasce di livello: un gruppo di alunni, dotato di una ottima preparazione di base e un metodo di studio efficace evidenzia un livello medio-alto; l'altro si attesta su livelli pienamente sufficienti.

Per le Verifiche formative in itinere del percorso di apprendimento sono state utilizzate:

- domande orali
- esercitazioni/test di laboratorio.

Per le Verifiche sommative (valutazione intermedia e finale) sono state utilizzate:

- Verifiche scritte;
- verifiche orali;
- prove strutturate e semistrutturate anche con l'ausilio di piattaforme digitali;
- compiti quadrimestrali di verifica al termine di ogni unità didattica e comunque non meno di due per quadrimestre;
- esercitazioni/test di laboratorio.

TESTI DI RIFERIMENTO

PRO.SIA Informatica e processi aziendali classe 4^a

di A. Lorenzi – E. Cavalli

Editore ATLAS

PRO.SIA Informatica e processi aziendali classe 5^a

di A. Lorenzi – E. Cavalli

Editore ATLAS

Altamura, 7 maggio 2026

Le Docenti

Prof.ssa Santa Colamonaco

Prof.ssa Grazia Rita Martino

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI LINGUA INGLESE

Docente	Prof.ssa Chiapperini Isabella
Classe	VB SIA
Materia	LINGUA INGLESE

CONOSCENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	
- Banking and finance - Marketing and marketing mix - The EU - Globalisation - Government and politics	
ABILITÀ (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	COMPETENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)
– Comprendere ed analizzare testi specifici; – Rispondere a quesiti su argomenti trattati usando un lessico specifico all'indirizzo commerciale; – Comprendere la corrispondenza commerciale Avviare una conversazione e rispondere a domande su argomenti specifici	● Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e operativi ed utilizzare il linguaggio specifico relativo al settore economico ● Utilizzare l'inglese commerciale per interagire in ambiti e contesti professionali
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	X competenza alfabetica funzionale X competenza multilinguistica ✓ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) X competenza digitale X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, X competenza in materia di cittadinanza ✓ competenza imprenditoriale X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	BANKING AND FINANCE
Conoscenze	– Banking services – Online banking – The Stock Exchange – Bear and bull markets
Abilità	Competenze
Avviare una conversazione e rispondere a domande su argomenti specifici	• Conoscere le caratteristiche del sistema bancario e del sistema bancario online, farne una presentazione orale, evidenziandone aspetti positivi e negativi • Comprendere vocaboli relativi al servizio bancario e alla banca digitale
MODULO 2	
Denominazione	MARKETING
Conoscenze	• Il concetto di marketing • La ricerca di mercato • L'analisi Swot • Il marketing mix e le 4 P (<i>product, price, place, promotion</i>)
Abilità	Competenze
• Rispondere a quesiti su argomenti trattati usando un lessico specifico all'indirizzo commerciale; • Avviare una conversazione e rispondere a domande su argomenti specifici;	Identificare gli elementi del marketing, descrivere ed evidenziare aspetti positivi e negativi dell'e-marketing
MODULO 3	
Denominazione	INTERNATIONAL ORGANISATIONS : THE EU

Conoscenze	– EU origins and development – Some European treaties (treaty of Paris, Rome, Maastricht, Schengen,) – European Union Institutions – Europe: Pros and cons	
Abilità		Competenze
● Avviare una conversazione e rispondere a domande su argomenti specifici; ● Comprendere social issues		Descrivere le istituzioni della Comunità Europea e analizzare gli aspetti positivi e negativi dell'Europa unita.
MODULO 4		
Denominazione	UK AND US POLITICS AND INSTITUTIONS	
Conoscenze	- Contemporary Britain: UK and US politics and institutions and main political parties	
Abilità		Competenze
Comprendere e parlare dell'attualità sociale e culturale dell'Inghilterra e degli Stati Uniti		Presentare gli aspetti e le caratteristiche fondamentali del sistema politico inglese e americano, gli organi principali di governo

MODULO 5

Denominazione	ADVERTISING	
Conoscenze	● Padroneggiare l'inglese per scopi comunicativi ● Utilizzare l'inglese commerciale per interagire in ambiti e contesti professionali ● Decidere come rilanciare un prodotto e scegliere la strategia adatta	
Abilità		Competenze
● Avviare una conversazione e rispondere a domande su argomenti specifici; ● Analizzare una pubblicità		● Padroneggiare l'inglese per scopi comunicativi ● Utilizzare l'inglese commerciale per interagire in ambiti e contesti professionali ● Decidere come rilanciare un prodotto e scegliere la strategia adatta

MODULO 6

Denominazione	GLOBAL WORLD
Conoscenze	● La globalizzazione: passato, presente e futuro ● Aspetti della globalizzazione: vantaggi e svantaggi della globalizzazione ● Pros and cons of globalisation

<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
Comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli, documenti sulla globalizzazione, i suoi vantaggi e svantaggi, le sue conseguenze	• Utilizzare l'inglese commerciale per interagire in ambiti e contesti professionali • Condurre una presentazione orale sui vantaggi e svantaggi della globalizzazione

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

Il conseguimento degli obiettivi avverrà attraverso un approccio comunicativo-funzionale centrato sullo studente e improntato alla pedagogia collaborativa del compito condiviso e del progetto che rende lo studente protagonista degli apprendimenti.

A questo scopo, tra le varie attività possibili, vi è l'ascolto di registrazioni in lingua, la visione di filmati in lingua originale, giochi di ruolo, stesura di testi, di messaggi, la lettura di brani relativi alla cultura dei Paesi di lingua anglosassone. Al fine di sviluppare sicurezza e strategie autonome di apprendimento, oltre alla lezione frontale, gli studenti parteciperanno ad attività di gruppo, di coppia o autonome.

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le tipologie di verifica utilizzate sono: prove strutturate sul lessico, strutture e funzioni; comprensione e produzione di testi orali e scritti; interazione con l'insegnante e/o con i compagni; lettura e comprensione di testi di vario tipo; redazione di riassunti.

La classe V B SIA , composta da 13 studenti , giunge al suo traguardo formativo con una preparazione eterogenea per conoscenze, competenze e abilità. Sul piano relazionale-comportamentale il gruppo classe è stato sempre disciplinato.

Un piccolo gruppo di studenti , sempre interessato e partecipe, dimostra buona padronanza della lingua inglese e si esprime in maniera corretta ed appropriata;

una seconda fascia di alunni, si attesta su un livello di profitto sufficiente e, sia pure in presenza di un'adeguata conoscenza di contenuti e lessico, ha difficoltà nell'esposizione orale;

un piccolo gruppo, poco partecipe alle attività didattiche presenta lacune nelle conoscenze di base, fatica a sostenere un colloquio orale e ha un apprendimento di tipo mnemonico.

TESTI DI RIFERIMENTO Business For The Future (libro di testo in adozione) fotocopie da Business Expert

Altamura, 7 maggio 2026

Docente

Prof.ssa Isabella Chiapperini

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI DIRITTO

Docente	Prof.ssa Paola Fiore
Classe	V B SIA
Materia	Diritto

CONOSCENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	
- La Costituzione italiana: origini e principi fondamentali - Compiti e funzioni delle istituzioni nazionali e internazionali con particolare riferimento ai rapporti con l'impresa - Principi e organizzazione della Pubblica Amministrazione	
ABILITÀ (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	COMPETENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)
- fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana - Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento alla Costituzione italiana e alla sua struttura - Individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici che intervengono nello sviluppo economico, sociale e territoriale	- Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento - Individuare ed accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali - Analizzare documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa - Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	☐ competenza alfabetica funzionale ☐ competenza multilinguistica ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) ☒ competenza digitale ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, ☒ competenza in materia di cittadinanza ☒ competenza imprenditoriale ☐ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

MODULO 1		
Denominazione	LO STATO E LA COSTITUZIONE	
Conoscenze	Lo Stato come soggetto di diritto. La Costituzione come legge fondamentale dello Stato. I tipi di costituzioni. Le diverse forme di Stato e di Governo	
Abilità		Competenze
Comprendere l'origine e il ruolo dello Stato come ente politico. Individuare il territorio dello Stato e gli elementi che lo compongono. Individuare i diversi tipi di costituzione. Classificare e analizzare le forme di Stato. Classificare e analizzare le forme di governo.		Individuare l'origine e il ruolo dello Stato come ente politico. Comprendere la funzione della Costituzione come legge fondamentale dello Stato. Individuare e confrontare i diversi modelli di organizzazione politica.
MODULO 2		
Denominazione	LA COSTITUZIONE E I CITTADINI	
Conoscenze	Compiti e funzioni dell'istituzioni locali, nazionali e internazionali con particolare riferimento ai rapporti con l'impresa Principi fondamentali della Costituzione Diritti individuali e collettivi Rapporti sociali ed economici Doveri costituzionali	
Abilità		Competenze
Individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridiche intervengono nello sviluppo economico, sociale e territoriale Illustrare i principi fondamentali della Costituzione Esporre la disciplina e i limiti dei diritti costituzionali di libertà Descrivere i rapporti sociali e economici disciplinati dalla Costituzione Individuare il contenuto dei doveri costituzionali		Comprendere la funzione della Costituzione come legge fondamentale dello Stato Riconoscerne la valenza storica e la sua portata rivoluzionaria Confrontare e riconoscere le peculiarità dei diversi diritti e doveri sanciti dalla Carta Costituzionale
MODULO 3		
Denominazione	LO STATO E GLI STATI	
Conoscenze	La natura e i soggetti dell'ordinamento internazionale Le fonti del diritto internazionale I compiti e gli organi dell'ONU La composizione e le funzioni delle istituzioni dell'UE Le fonti del diritto comunitario	

Abilità		Competenze	
Identificare i soggetti dell'ordinamento internazionale e i loro rapporti Confrontare l'efficacia delle diverse fonti del diritto internazionale Descrivere l'organizzazione e gli atti dell'ONU Individuare la composizione e le funzioni degli organi comunitari Distinguere le diverse fonti comunitarie e il loro rapporto con il diritto italiano		Comprendere i caratteri distintivi dell'ordinamento internazionale rispetto a quello statale Riconoscere la posizione dell'Italia rispetto all'ordinamento internazionale Comprendere il ruolo e il funzionamento dell'ONU Comprendere il ruolo e il funzionamento dell'UE	
MODULO 4			
Denominazione		L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE	
Conoscenze		L'organizzazione e funzionamento del Parlamento. La condizione giuridica dei membri del Parlamento. La funzione legislativa ordinaria e costituzionale. Il ruolo costituzionale del Capo dello Stato Elezione e carica del Capo dello Stato. Conoscere le prerogative e le responsabilità del Presidente della Repubblica. I poteri e i diversi atti presidenziali. Il ruolo costituzionale del Governo Gli organi, la formazione e le crisi del Governo. La responsabilità giuridica e politica dei membri del Governo. Gli atti normativi del Governo. La magistratura e la funzione giurisdizionale. CSM e l'autogoverno della magistratura La Corte Costituzionale come organo garante della nostra Costituzione Le funzioni e la composizione della Corte Costituzionale	
Abilità		Competenze	
Inquadrare il Parlamento nell'ambito degli organi costituzionali e descriverne struttura, composizione e organizzazione. Individuare lo status di parlamentare Sintetizzare le fasi della procedura legislativa ordinaria e costituzionale Inquadrare la figura del Presidente della Repubblica Descrivere le modalità di elezione del presidente della Repubblica Analizzare le prerogative e le responsabilità del Capo dello Stato. Distinguere gli atti presidenziali da gli atti governativi. Collegare gli atti del Presidente della Repubblica alle diverse funzioni dello Stato. Descrivere la composizione del Governo. Esporre il procedimento di formazione. Illustrare la responsabilità giuridica e politica del Governo. Esaminare i diversi atti normativi del Governo Individuare i principi che regolano l'esercizio dell'attività giurisdizionale. Distinguere i diversi tipi di giudici. Ruolo di garanzia e politico svolto dalla Corte Costituzionale Identificare le funzioni della Corte Costituzionale nell'ordinamento costituzionale		Essere consapevoli della centralità del Parlamento nell'ordinamento costituzionale Comprendere il contenuto e la funzione delle prerogative riconosciute ai membri del Parlamento. Confrontare il procedimento legislativo ordinario e quello costituzionale Individuare il ruolo del presidente della Repubblica nell'ordinamento costituzionale Collegare gli atti del Capo dello Stato ai diversi poteri, distinguendo gli atti presidenziali e gli atti governativi. Distinguere gli organi che formano il Governo e individuare le diverse funzioni Confrontare i diversi atti normativi e la loro efficacia giuridica. Cogliere i caratteri della relazione tra Governo e Parlamento nell'ambito della nostra Repubblica. Comprendere i principi costituzionali in materia di esercizio della funzione giurisdizionale e le garanzie della magistratura. Individuare ruolo e funzioni della Corte Costituzionale	

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

Gli argomenti sono stati introdotti attraverso la lezione frontale e successivamente riassunti e semplificati attraverso mappe concettuali. La lezione frontale è servita ad introdurre l'argomento, presentare gli obiettivi sia didattici che formativi e consentire l'apprendimento teorico del diritto. Il percorso è stato strutturato con gradualità, muovendo dai concetti elementari verso quelli più complessi per agevolare la comprensione dell'intera disciplina.

Si è privilegiato un approccio interattivo e colloquiale, partendo da esperienze reali degli studenti per stimolare il confronto critico e renderli protagonisti del processo di apprendimento.

Sugli argomenti più significativi, in relazione agli obiettivi, si sono assegnate ricerche ed approfondimenti da svolgere a casa o in classe sia individuali che collettivi.

Infine, la verifica delle competenze è avvenuta al termine di una o due unità didattiche attraverso prove orali o test strutturati, strumenti essenziali per monitorare il livello di apprendimento e programmare eventuali interventi di rinforzo.

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione sono state considerate, in primo luogo, le conoscenze acquisite, il possesso di un linguaggio tecnico giuridico-economico appropriato e lo sviluppo graduale delle competenze, così da trarre indicazioni utili per la successiva azione didattica.

Il processo valutativo è stato improntato alla trasparenza e alla condivisione, con l'obiettivo di rendere gli studenti consapevoli dei propri progressi e dei traguardi ancora da raggiungere. Oltre alle tradizionali interrogazioni e alle prove scritte (svolte sia tramite domande aperte sia con test strutturati in modalità digitale), la valutazione ha integrato l'osservazione della partecipazione complessiva alle attività scolastiche e la puntualità nelle consegne.

L'interesse della classe è stato stimolato da una didattica fortemente ancorata alla realtà: il ricorso a notizie di attualità e fatti di cronaca ha permesso di introdurre o approfondire i temi in programma in modo dinamico. Al termine del percorso, il gruppo ha raggiunto una preparazione eterogenea, riflettendo le inclinazioni e le capacità individuali di ciascuno studente.

I livelli di preparazione raggiunti spaziano dalla sufficienza all'eccellenza, con una distribuzione eterogenea all'interno del gruppo classe.

Per le verifiche sono stati adoperati:

- interrogazioni,
- lavori di gruppo con presentazione in power point, video e altro
- prove strutturate in modalità digitale

TESTI DI RIFERIMENTO

Testo: A buon diritto Volume 3

Autore: Marco Capiluppi

Editore: Rizzoli Education -Tramontana

Altamura, 7 maggio 2026

Il Docente

Prof.ssa Paola Fiore

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE
DI ECONOMIA POLITICA**

Docente	Prof.ssa Paola Fiore
Classe	V B SIA
Materia	Economia politica

CONOSCENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	
Strumenti e funzioni di politica economica Bilancio dello Stato: funzioni, principi, documenti del bilancio, formazione e approvazione Sistema tributario italiano Effetti micro e macroeconomici dell'imposizione fiscale	
ABILITÀ (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	COMPETENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)
Riconoscere il tipo di politiche economiche finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero paese Riconoscere il ruolo del bilancio dello Stato come strumento di politica economica. Analizzare le imposte e le tasse a carico delle imprese e dei cittadini.	Riconoscere e interpretare: - Le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto - I macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di una azienda - I cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo Analizzare documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	☐ competenza alfabetica funzionale ☐ competenza multilinguistica ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) ☒ competenza digitale ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, ☒ competenza in materia di cittadinanza ☒ competenza imprenditoriale ☐ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	L'ATTIVITÀ FINANZIARIA PUBBLICA
Conoscenze	Conoscere il contenuto dell'attività finanziaria pubblica Conoscere gli strumenti e le funzioni di politica economica con particolare riferimento alla finanza pubblica Conoscere l'organizzazione delle imprese pubbliche individuando le ragioni che ne hanno giustificato l'esistenza e le modalità del processo di privatizzazione che ne hanno determinato la riduzione.
Abilità	Competenze
Distinguere i diversi soggetti del settore pubblico Confrontare le diverse concezioni del ruolo della finanza pubblica nell'economia di mercato Individuare le diverse categorie dei beni pubblici e il relativo regime giuridico Riconoscere il tipo e gli effetti di politiche economico-finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero Paese.	Riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici nazionali. Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche in un dato contesto. Essere consapevoli dei motivi e delle modalità di intervento dei soggetti pubblici nell'economia
MODULO 2	
Denominazione	LA POLITICA DELLA SPESA PUBBLICA
Conoscenze	Conoscere i criteri di classificazione della spesa pubblica e semplificarne le diverse tipologie Conoscere funzioni e limiti dell'analisi costi-benefici Conoscere i metodi di finanziamento della spesa pubblica
Abilità	Competenze
Comprendere la natura e le finalità della spesa pubblica Analizzare gli effetti economici e sociali della spesa pubblica e quelli propri delle diverse tipologie di spesa Individuare le cause dell'aumento della spesa pubblica e le modalità della sua misurazione Collegare gli effetti della spesa sociale agli obiettivi della finanza pubblica Distinguere enti e prestazioni del sistema della sicurezza sociale in Italia Comprendere i motivi dell'attuale ridimensionamento della spesa sociale	Riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici nazionali Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culture diverse Individuare la necessità dell'inquadramento della spesa pubblica in una politica di programmazione
MODULO 3	
Denominazione	LA POLITICA DELL' ENTRATE

Conoscenze	Conoscere i criteri di classificazione delle entrate ed esemplificarne le relative tipologie Riconoscere i tipi e modi di riscossione delle tasse ed elementi e tipologie delle imposte Conoscere i principi giuridici delle imposte e le modalità imposte dalle varie teorie per la loro concreta attuazione Conoscere i principi amministrativi delle imposte, le fasi del loro accertamento e le modalità della loro riscossione	
Abilità		Competenze
Comprendere il ruolo della politica tributaria come strumento di politica economica Inquadrare il problema del debito pubblico individuando i motivi della necessità della sua riduzione e le modalità del suo alleggerimento Analizzare gli effetti delle progressività delle imposte		Riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici nazionali Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culture diverse Comprendere le relazioni tra la politica delle entrate e l'efficienza del sistema economico
MODULO 4		
Denominazione	LA CONTABILITÀ PUBBLICA	
Conoscenze	Individuare il ruolo del bilancio nel contesto delle scelte di politica finanziaria interna ed europea Conoscere le diverse varietà di bilancio dell'amministrazione statale e dei principi che stanno alla base della sua redazione Conoscere contenuti e funzione dei documenti alla base della programmazione degli obiettivi di finanza pubblica.	
Abilità		Competenze
Analizzare le diverse teorie sul pareggio del bilancio in relazione al contesto europeo Ricostruire le modalità di elaborazione, approvazione, esecuzione e controllo del bilancio sia preventivo sia consuntivo Comprendere le interrelazioni fra l'iter procedurale dei documenti della programmazione finanziaria e il semestre europeo Riconoscere il ruolo del bilancio dello Stato come strumento di politica economica		Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culture diverse Essere consapevoli dei motivi che rendono il bilancio pubblico strumento di programmazione per garantire stabilità e sviluppo del Paese
MODULO 5		
Denominazione	LE IMPOSTE DIRETTE	
Conoscenze	Individuare caratteri, soggetti passivi, base imponibile dell'IRPEF e le categorie di redditi che concorrono alla sua formazione Distinguere le componenti delle singole categorie di redditi che concorrono a formare la base imponibile dell'IRPEF, i criteri adottati per la loro determinazione e i relativi regimi di tassazione	
Abilità		Competenze

Ricostruire come si paga l'IRPEF e l'imposta da pagare Analizzare le tipologie di tributi e gli effetti della pressione fiscale Conoscere le modalità di accertamento e i diversi sistemi di riscossione delle imposte dirette	Riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici nazionali per connetterli alle specificità di un'azienda Mettere in relazione lo spirito delle disposizioni tributarie con la situazione economica che la ispira
--	--

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

Gli argomenti sono stati introdotti attraverso la lezione frontale e successivamente semplificata attraverso mappe concettuali. La lezione frontale è servita ad introdurre l'argomento, presentare gli obiettivi sia didattici che formativi e consentire l'apprendimento teorico dei concetti economici. Il percorso è stato strutturato con gradualità, muovendo dai concetti elementari verso quelli più complessi per agevolare la comprensione dell'intera disciplina.

Si è privilegiato un approccio interattivo e colloquiale, partendo dalle notizie economiche per stimolare il confronto critico e rendere più agevole il processo di apprendimento.

Sugli argomenti più significativi, in relazione agli obiettivi, si sono effettuate ricerche ed approfondimenti da svolgere a casa o in classe sia individuali che collettivi.

Infine, la verifica delle competenze è avvenuta al termine di una o due unità didattiche attraverso prove orali o test strutturati, strumenti essenziali per monitorare il livello di apprendimento e programmare eventuali interventi di rinforzo.

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione sono state considerate, in primo luogo, le conoscenze acquisite, il possesso di un linguaggio tecnico giuridico-economico appropriato e lo sviluppo graduale delle competenze, così da trarre indicazioni utili per la successiva azione didattica.

Il processo valutativo è stato improntato alla trasparenza e alla condivisione, con l'obiettivo di rendere gli studenti consapevoli dei propri progressi e dei traguardi ancora da raggiungere. Oltre alle tradizionali interrogazioni e alle prove scritte (svolte sia tramite domande aperte sia con test strutturati in modalità digitale), la valutazione ha integrato l'osservazione della partecipazione complessiva alle attività scolastiche e la puntualità nelle consegne.

L'interesse della classe è stato stimolato da una didattica fortemente ancorata alla realtà: il ricorso a notizie economiche di attualità ha permesso di introdurre o approfondire i temi in programma in modo dinamico. Al termine del percorso, il gruppo ha raggiunto una preparazione eterogenea, che spazia dal discreto ad eccellente riflesso delle diverse inclinazioni e capacità di ciascun studente.

Per le verifiche sono stati adoperati:

- interrogazioni,
- lavori di gruppo con presentazione in power point, video e altro
- prove strutturate in modalità digitale

TESTI DI RIFERIMENTO

Testo: "Economia Politica"

Autore: Livinia Gagliardini Giovanni Palmerio

Editore: Mondadori Education – Le Monnier Scuola

Altamura, 7 maggio 2026

Il Docente

Prof.ssa Paola Fiore

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI MATEMATICA

Docente	Lorè Margherita
Classe	5B SIA
Materia	MATEMATICA

CONOSCENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	
- Funzione reale di una variabile e di due variabili; significato di derivata e di derivata parziale; concetti di massimo e minimo di funzione di una o più variabili - Funzioni economiche; concetto di funzione marginale e di elasticità di una funzione; metodi dell'analisi marginale per ottimizzare funzioni di tipo economico - Ambiti di studio della ricerca operativa; classificazione dei problemi di scelta; costruzione di modelli matematici descrittivi di fenomeni economici; metodi per ottimizzare la scelta di investimenti e di finanziamenti	
ABILITÀ (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	COMPETENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)
- Tracciare ed interpretare il grafico di una funzione economica - Costruire ed interpretare un diagramma di redditività - Comunicare utilizzando il lessico specifico e operando collegamenti - Determinare il dominio e le linee di livello di una funzione di due variabili - Determinare massimi e minimi di una funzione di due variabili - Costruire modelli matematici associati a contesti economici del tipo produzione d'impresa - Utilizzare strumenti di analisi matematica nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale - Risolvere problemi di ottimizzazione di una funzione economica di due o più variabili - Risolvere problemi di ricerca operativa - Utilizzare gli strumenti dell'analisi matematica e della ricerca operativa per studiare realtà aziendali e operare scelte. - Costruire un modello matematico, studiarlo ed interpretarne i risultati. - Utilizzare software di geometria dinamica	- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni - Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative - Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi di riferimento - Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

(Geogebra) per risolvere problemi con metodo grafico.	
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	✓ competenza alfabetica funzionale ✓ competenza multilinguistica ✓ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) ✓ competenza digitale ✓ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, ✓ competenza in materia di cittadinanza ✓ competenza imprenditoriale ✓ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

MODULO 1	
<i>Denominazione</i>	Studio di funzione
<i>Conoscenze</i>	Derivata prima di una funzione: definizione e suo significato geometrico Regole di derivazione: funzioni elementari, prodotto e quoziente di funzioni, funzione composta Derivate successive di una funzione Teoremi sulle funzioni derivabili Funzioni crescenti e decrescenti Ricerca dei punti di massimo e di minimo di funzioni razionali intere e fratte Ricerca dei punti di flesso di una funzione razionale intera Grafico di funzione algebrica
<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
Analizzare funzioni continue e discontinue Riconoscere funzioni e loro proprietà e rappresentarle graficamente Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali, anche utilizzando gli strumenti dell'analisi Risolvere problemi di massimo e di minimo Calcolare limiti di funzioni Calcolare derivate di funzioni Rappresentare dati e funzioni per mezzo di software specifici	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
MODULO 2	
<i>Denominazione</i>	Funzioni di due variabili
<i>Conoscenze</i>	Disequazioni in due variabili lineari e non lineari; sistemi di disequazioni in due variabili. Il sistema di riferimento cartesiano nello spazio: punti, rette e piani. Definizione di funzione reale di due variabili reali. Dominio di funzioni di due variabili: razionali, irrazionali, esponenziali e logaritmiche. Linee di livello: fasci di rette, fasci di parabole, fasci di circonferenze, fasci di iperboli equilateri. Derivate parziali: definizione e calcolo.

	Massimi e minimi liberi: ricerca con le linee di livello e con l'uso delle derivate parziali; hessiano. Massimi e minimi vincolati: ricerca con il metodo grafico e con il metodo dei moltiplicatori di Lagrange
<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
Riconoscere funzioni e loro proprietà e rappresentarle graficamente Utilizzare metodi analitici e grafici per funzioni razionali, irrazionali e trascendenti Risolvere problemi di massimo e di minimo Calcolare derivate di funzioni Risolvere in modo algebrico e grafico disequazioni e sistemi di disequazioni Rappresentare dati e funzioni per mezzo di software specifici	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
MODULO 3	
<i>Denominazione</i>	Modelli matematici per l'economia
<i>Conoscenze</i>	Funzione della domanda e sue caratteristiche. Elasticità d'arco e puntuale. Domanda elastica, anelastica e rigida. Funzione dell'offerta e sue caratteristiche. Rappresentazione grafica delle funzioni di domanda e di offerta nel piano cartesiano. Equilibrio tra domanda e offerta nel caso di concorrenza perfetta. Trasposizione della domanda e/o dell'offerta. Costo totale, costo medio, costo marginale. Ricerca del minimo costo unitario.
<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
Applicare i metodi matematici ai contesti di domanda/offerta, costi di produzione, costi/ricavi/profitto Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali, anche utilizzando gli strumenti dell'analisi Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
MODULO 4	
<i>Denominazione</i>	Applicazioni economiche delle funzioni di due variabili
<i>Conoscenze</i>	Funzioni marginali ed elasticità. Determinazione del massimo profitto. Combinazione ottima dei fattori di produzione. Massimo dell'utilità del consumatore con il vincolo di bilancio. Curve di indifferenza. Il problema del produttore. Isoquanti e isocosti.
<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
Costruire modelli risolutivi di problemi utilizzando equazioni e disequazioni Applicare i metodi matematici ai contesti di domanda/offerta, costi di produzione, costi/ricavi/profitto Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali, anche utilizzando gli strumenti dell'analisi	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici Risolvere in modo algebrico e grafico disequazioni e sistemi di disequazioni Rappresentare dati e funzioni per mezzo di software specifici	
--	--

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

- Lezione frontale e dialogata
- Metodologie di tipo induttivo, approcci laboratoriali e di problem solving
- Discussione, confronto e lavoro collaborativo (cooperative learning)
- Argomenti collegati a problematiche concrete
- Utilizzo delle reti e degli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

I contenuti sono stati introdotti talvolta mediante lezione frontale, altre volte fornendo materiale sul quale costruire un momento di brainstorming collettivo. L'applicazione delle conoscenze acquisite, finalizzata alla costruzione delle abilità e delle competenze, è avvenuta con approccio laboratoriale e di cooperative learning, cercando sempre collegamenti con problematiche reali e con le altre discipline oggetto di studio.

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La classe ha avuto un adeguato interesse verso la disciplina, mostrando un atteggiamento ben predisposto al dialogo educativo e formativo. La maggior parte degli studenti ha partecipato attivamente alle attività didattiche proposte, sia di costruzione di conoscenze, abilità e competenze, sia di consolidamento e recupero, quando necessario. Buona parte della classe ha manifestato un impegno adeguato nel lavoro individuale a casa, riuscendo ad organizzare lo studio in modo quasi sempre appropriato e continuo. Il comportamento sempre corretto ha favorito un clima favorevole allo svolgimento delle attività in classe.

Gli obiettivi di conoscenze, abilità e competenze risultano raggiunti in modo discreto per la maggior parte degli alunni, buono o discreto per alcuni di loro; sono pochi gli alunni per i quali il raggiungimento degli obiettivi risulta solo sufficiente.

Modalità per le Verifiche Formative in itinere del percorso di apprendimento

- Domande orali
- Prove strutturate
- Esercizi e/o problemi

Modalità per le Verifiche Sommativie (valutazione intermedia e finale)

- Domande orali
- Prove strutturate
- Esercizi
- Problemi
- Ricerche
- Lavori in formato digitale
- Esposizione orale su un argomento assegnato anche con il supporto delle tecnologie digitali
- Test e prove attraverso piattaforme digitali

TESTI DI RIFERIMENTO

CONSOLINI-GAMBOTTO-MANZONE, "Corso di Matematica", Tramontana

Altamura, 7 maggio 2026

Il Docente

prof.ssa Margherita Lorè

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE
DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente	Prof. MARVULLI VINCENZO
Classe	5 [^] B SIA
Materia	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CONOSCENZE <i>(Linee guida – Quinto anno)</i>	
- Pallavolo e Pallacanestro: regole e individuali di squadra - Tennis tavolo - Conoscere ed utilizzare le strategie di gioco - Utilizzare elementari e semplici tecniche di pronto soccorso - Adottare comportamenti idonei a prevenire danni e/o infortuni - Norme di una corretta educazione alimentare - Conoscere il sistema scheletrico - Conoscere il sistema muscolare - Conoscere il sistema respiratorio - Conoscere l'apparato cardiocircolatorio	
ABILITÀ <i>(Linee guida – Quinto anno)</i>	COMPETENZE <i>(Linee guida – Quinto anno)</i>

Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche Conoscere le principali capacità coordinative e le capacità condizionali Conoscere i principi scientifici che sottendono la prestazione motoria e sportiva Conoscere la struttura e le regole degli sport affrontati e il loro aspetto educativo e sociale Conoscere il codice gestuale dell'arbitraggio Conoscere le capacità tecniche e tattiche sottese allo sport praticato Conoscere le norme in caso di infortunio Conoscere i principi per un corretto stile di vita alimentare Conoscere il proprio corpo: ossa, muscoli e articolazioni, l'apparato respiratorio	Eseguire esercizi e sequenze motorie derivanti dalla ginnastica tradizionale, sportiva e dalla ginnastica a corpo libero. Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse Assumere posture corrette in presenza di carichi Organizzare percorsi motori e sportivi Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate Essere consapevoli di una risposta motoria efficace ed economica Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta Trasferire tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone Saper intervenire in caso di piccoli traumi e in casi di emergenza Assumere comportamenti alimentari responsabili
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	☐ competenza alfabetica funzionale ☐ competenza multilinguistica ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) ☒ X competenza digitale ☒ X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, ☐ competenza in materia di cittadinanza ☐ competenza imprenditoriale ☒ X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

MODULO 1	
<i>Denominazione</i>	CORPO, PERCEZIONE DI SÉ E COMPLETAMENTO DELLE CAPACITÀ MOTORIE ED ESPRESSIVE

Conoscenze	• l'apprendimento motorio; • le capacità coordinative e condizionali e i loro metodi di allenamento; • il controllo della postura; • la tecnica dell'allenamento; • sport e salute; • il rischio della sedentarietà; • il movimento come prevenzione	
Abilità	Competenze	
Eseguire esercizi e sequenze motorie derivanti dalla ginnastica tradizionale, sportiva, dalla ginnastica dolce, a corpo libero; riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate; utilizzare esercizi con carico naturale; controllare la respirazione e il dispendio energetico durante lo sforzo adeguandoli alla richiesta della prestazione; osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo.		- Sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata a una completa maturazione personale; acquisire piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica; osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socio-culturale; rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi.

MODULO 2		
Denominazione	GIOCO, GIOCO-SPORT E SPORT	
Conoscenze	• le regole della pallavolo, pallacanestro e tennis tavolo; • ruoli dei giocatori; • il significato di attivazione e prevenzione degli infortuni; • codice gestuale dell'arbitraggio; • forme organizzative di tornei e competizioni; • il fair play sportivo.	
Abilità	Competenze	

Assumere ruoli all'interno di un gruppo; assumere individualmente ruoli specifici in squadra, in relazione alle proprie potenzialità; rielaborare e riprodurre gesti motori complessi; applicare e rispettare le regole; accettare le decisioni arbitrali, anche se ritenute sbagliate; adattarsi e organizzarsi nei giochi di movimento e sportivi; fornire aiuto e assistenza responsabile durante le attività dei compagni; rispettare l'avversario e il suo livello di gioco; svolgere compiti di giuria e arbitraggio; osservare, rilevare e giudicare un'esecuzione motoria e/o sportiva.	● Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi; ● affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play; svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.
---	--

MODULO 3	
Denominazione	SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE
Conoscenze	● i rischi della sedentarietà; ● il movimento come elemento di prevenzione; ● primo soccorso; ● l'educazione alimentare; ● il sistema scheletrico; ● il sistema muscolare; ● l'apparato respiratorio.
Abilità	Competenze
Assumere comportamenti equilibrati nei confronti dell'organizzazione del proprio tempo libero; intervenire in caso di piccoli traumi; saper intervenire in caso di emergenza; assumere comportamenti alimentari responsabili; organizzare la propria alimentazione in funzione dell'attività fisica svolta; il doping.	Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute, intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva; conoscere i principi generali di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport.

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

Le metodologie didattiche adottate sono state: lezioni teoriche e pratiche.
Come strumenti sono stati usati il libro di testo, fotocopie, sussidi audiovisivi

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dei livelli di partenza di ogni singolo alunno e dei progressi conseguiti, della partecipazione alle lezioni, dell'impegno, della costanza nello studio e dei progressi conseguiti.
La verifica del lavoro svolto è stata effettuata tramite verifiche pratiche, relazioni, colloqui e verifiche orali.

TESTI DI RIFERIMENTO

Libro didattico
Link e ricerche

Altamura, 7 maggio 2026

Il docente
Prof. *Marvulli Vincenzo*

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI STORIA

Docente	Prof.ssa DI BARI MADDALENA
Classe	5^ B SIA
Materia	STORIA

CONOSCENZE	
- L'Italia post-unitaria - Società e cultura di massa - Età giolittiana e Belle Epoque - La prima guerra mondiale - La Rivoluzione russa e le sue conseguenze - Il primo dopoguerra - L'Italia fra le due guerre: il Fascismo - La crisi del 1929 - Il Nazismo e la crisi delle relazioni internazionali - La seconda guerra mondiale - Il secondo dopoguerra e la guerra fredda	
ABILITÀ	COMPETENZE
· Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità · Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali · Riconoscere il punto di vista nazionale ed eurocentrico nell'analisi dei fenomeni storici e sociali · Acquisire il lessico specifico · Utilizzare categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica · Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale	· Riconoscere e inquadrare i fenomeni della Storia sul piano politico o economico-sociale o culturale · Individuare la questione centrale e gli aspetti secondari in un processo storico · Individuare le continuità e le discontinuità politiche e civiche nella Storia e nel presente · Argomentare utilizzando le categorie concettuali della Storia · Utilizzare un metodo di studio efficace · Saper dedurre informazioni da documenti storiografici di diverso genere · Saper leggere e interpretare mappe storiche, tabelle e rappresentazioni grafiche di fenomeni ed eventi

Competenze chiave per l'apprendimento permanente	☐ X competenza alfabetica funzionale ☐ competenza multilinguistica ☐ competenza matematica e competenza di base in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) ☐ competenza digitale ☐ X competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare ☐ X competenza in materia di cittadinanza ☐ competenza imprenditoriale ☐ X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
---	--

MODULI

MODULO 1		
Denominazione	Fine Ottocento e inizio Novecento: politica, economia, società	
Conoscenze	- Le lotte del movimento operaio - La Seconda rivoluzione industriale - Un nuovo protagonista mondiale: gli Stati Uniti - Lo Stato italiano dopo l'unificazione dai governi della Destra e Sinistra storica a Crispi - L'età dell'Imperialismo e il Colonialismo	
	Abilità	Competenze
	- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. - Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali. - Riconoscere il punto di vista nazionale ed eurocentrico nell'analisi dei fenomeni storici e sociali. - Acquisire il lessico specifico	- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. - Cogliere le specificità delle principali ideologie dell'Ottocento e del Novecento. - Cogliere il concetto di svolta storica in ambito economico.
MODULO 2		
Denominazione	Masse e poteri tra i due secoli	

Conoscenze	• L'entrata in scena delle masse e la loro mobilitazione • Il sistema delle alleanze • Mire politico-territoriali e scontri tra alcuni Stati europei • L'età giolittiana	
Abilità		Competenze
• Analizzare problematiche significative del periodo considerato • Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale • Utilizzare categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica		• Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
MODULO 3		
Denominazione	La Prima guerra mondiale	
Conoscenze	• La prima guerra mondiale: lo scoppio del conflitto, il sistema delle alleanze e l'ampliamento della guerra; il dibattito tra neutralisti e interventisti; la guerra totale e l'apporto tecnologico.	
Abilità		Competenze
• Saper riconoscere i caratteri specifici di un conflitto militare • Utilizzare categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica • Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali		• Cogliere gli aspetti caratterizzanti la storia del Novecento e il mondo attuale • Individuare i fattori che determinano la potenza militare di uno Stato • Riconoscere la dimensione di massa dei fenomeni tipici del Novecento
MODULO 4		
Denominazione	Gli anni del dopoguerra: l'ombra della prima guerra mondiale e i Totalitarismi	
Conoscenze	• La rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin • lo Stalinismo • la crisi del dopoguerra • il Nazismo • il Fascismo • la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo	

<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
• Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità • Riconoscere il punto di vista nazionale ed eurocentrico nell'analisi dei fenomeni storici e sociali • Saper cogliere i caratteri fondamentali di un regime totalitario • Acquisire il lessico specifico	• Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo • Cogliere le specificità delle principali ideologie del Novecento • Mettere modelli culturali e ideologici a confronto • Acquisire il concetto di svolta storica in ambito economico

MODULO 5

<i>Denominazione</i>	La Seconda guerra mondiale
<i>Conoscenze</i>	• Le tensioni internazionali degli anni Trenta • il Nazismo e la Shoah • i fatti e le conseguenze della Seconda guerra mondiale • l'Italia dal Fascismo alla Resistenza

<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
• Saper riconoscere i caratteri specifici di un conflitto militare • Utilizzare categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica • Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali • Riconoscere le radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea • Le carte internazionali dei diritti, le principali istituzioni internazionali, europee e nazionali	• Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo • Cogliere le specificità delle principali ideologie del Novecento • Mettere modelli culturali e ideologici a confronto

MODULO 6

<i>Denominazione</i>	Il secondo dopoguerra in Italia e nel mondo
<i>Conoscenze</i>	• la “guerra fredda” e le svolte di fine Novecento: l'ONU, i due blocchi, l'equilibrio del terrore; il disgelo e la caduta del muro di Berlino; • la nascita dello stato d'Israele e la questione palestinese; • il processo di formazione dell'Unione Europea • l'Italia nel secondo dopoguerra
<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>

• Saper riconoscere i caratteri specifici di un conflitto • Utilizzare categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica • Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali • Analizzare le problematiche significative del periodo considerato • Utilizzare categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica • Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità	• Cogliere le specificità delle principali ideologie del Novecento • Riconoscere le radici storiche della Costituzione italiana • Cogliere il concetto di svolta storica in ambito economico • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
--	---

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

La pratica didattica ha alternato diverse metodologie: discussione guidata, attività di coppia e di gruppo, tutoring, lezioni frontali, laboratori di analisi delle fonti e di indagine sui documenti, ricerca.

Sono stati utilizzati, oltre ai libri di testo, opere storiografiche, testi di critica e saggistica, quotidiani e riviste, sussidi audiovisivi e informatici, Internet, atlanti storico-geografici.

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è stata volta a sostenere i processi di apprendimento degli alunni e, contestualmente, a orientare l'azione didattica in funzione dei bisogni educativi di ciascun allievo. Nel corso delle singole lezioni agli alunni sono stati forniti in modo chiaro e tempestivo *feedback* relativi ai propri processi di apprendimento, incoraggiando buone pratiche quali la partecipazione, la disponibilità al dialogo, la responsabilità e l'autonomia nello svolgimento dei compiti, nonché il rispetto nei confronti del docente e del gruppo classe. Sono stati sostenuti altresì momenti di autovalutazione degli alunni al fine di consolidare la consapevolezza di sé e di consentire a ciascuno di sviluppare progressivamente strategie di miglioramento.

La valutazione è stata basata su periodiche verifiche scritte e orali, prove idonee come elaborati scritti di vario tipo, sintesi, relazione, prove oggettive (questionari del tipo vero/ falso; a scelta multipla; per corrispondenza; per completamento), interrogazioni, discussioni, esposizione orale su un argomento anche con il supporto di tecnologie digitali.

Gli obiettivi di conoscenze, abilità e competenze sono state raggiunte a un ottimo o soddisfacente livello da alcuni alunni, ad un buon livello da un altro gruppo della classe, altri ancora a livello sufficiente.

TESTI DI RIFERIMENTO

G. Gentile – L. Ronga – A. Rossi – G. Digo, *Specchio Magazine*, LA SCUOLA editrice, Vol. 5

Altamura, 7 maggio 2026

Il Docente

Prof.ssa **Maddalena Di Bari**

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI RELIGIONE

Docente	GIUSEPPINA MORAMARCO
Classe	V B SIA
Materia	Religione

CONOSCENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	
- Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione; - Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo; - Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo; - La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione; - Il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.	
ABILITÀ (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	COMPETENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)
- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; - Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; - Riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico; - Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.	● Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; ● Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica; ● Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretando correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

Competenze chiave per l'apprendimento permanente	• Competenza di cittadinanza attiva • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
---	---

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	LA RICERCA DI DIO NELLE RELIGIONI
Conoscenze	Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in una prospettiva costruttiva fondato sul principio della libertà religiosa; Studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo e le nuove forme di comunicazione
Abilità	Competenze
Intuire la genuina ricerca spirituale e il bisogno di trascendente che anima le diverse culture e il cuore di ogni uomo.	Apprezzare la varietà e la ricchezza dei diversi cammini spirituali intrapresi dall'uomo.
MODULO 2	
Denominazione	VIVERE IN MODO RESPONSABILE: L'ETICA E LA BIOETICA
Conoscenze	Inchiesta sull'etica; le etiche contemporanee; il relativismo etico; l'etica religiosa. La Bioetica. Il concepimento. L'inizio della vita per i monoteismi. La fecondazione assistita (FIVET-GIFT). L'aborto (Humanae vitae). La Clonazione (Donum vitae). La donazione degli organi (Catechismo della Chiesa Cattolica). L'eutanasia e il testamento biologico. La pena di morte (Catechismo della Chiesa Cattolica - parte III).
Abilità	Competenze
Saper fornire un quadro generale delle problematiche legate all'etica e alla bioetica.	Orientarsi con senso critico tra le varie proposte etiche contemporanee. Confrontarsi senza pregiudizi, con la posizione dell'etica cattolica e con quella laica.

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

Lezione frontale, dialogo costruttivo

Gli strumenti : il libro di testo, giornali slide multimediali, dispense

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione tiene conto dei comportamenti tenuti dagli alunni nei confronti dei compagni e dell'insegnante e dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione al dialogo scolastico.

TESTI DI RIFERIMENTO

Zelindo Trenti Lucillo Maurizio Roberto Romio: L'OSPITE INATTESO- SEI IRC

Altamura, 7 maggio 2026

Il Docente
Prof.ssa *Giuseppina Moramarco*

5) **PROGRAMMA SVOLTO DALLE SINGOLE DISCIPLINE**

PROGRAMMA DI ITALIANO SVOLTO NELL’A.S. 2025/2026

Modulo 1 L’età postunitaria, la Scapigliatura, Giosuè Carducci

- Contesto culturale, ideologico e linguistico dell’età postunitaria
- La Scapigliatura come crocevia culturale; autori ed opere.
 - § “Preludio” di E. Praga
- Elementi biografici di Carducci, poetica e pensiero; le principali raccolte poetiche
 - § “Pianto antico”
 - § “San Martino”

Modulo 2 Naturalismo e Verismo - Giovanni Verga

- Il Positivismo ed il movimento letterario del Naturalismo.
- Romanzo realista e naturalista e principali autori.
- Il Verismo italiano e gli autori principali
 - Evoluzione della poetica e ragioni ideologiche del Verismo
 - Significato di “Verismo”, teoria dell’impersonalità, eclissi dell’autore, “artificio della regressione”
 - L’osservazione e l’analisi critica dei meccanismi dell’ascesa sociale: le conseguenze sull’individuo e sulla famiglia
 - Il Verismo di Capuana, De Roberto e M. Serao
- Giovanni Verga:
 - biografia, opere e poetica
 - confronto con Naturalismo francese
 - La raccolta dei novelle
 - “Rosso Malpelo”
 - il Ciclo dei Vinti: “I Malavoglia” e Mastro don Gesualdo
 - “La morte di mastro don Gesualdo”
- Matilde Serao: biografia, opere e il giornalismo d’inchiesta; lettura di passi da “Il ventre di Napoli”
 - Lettura del romanzo “Buio sulla città” di M. Virgilio con protagonista la Serao.

Confronto con l'attualità: diritti del lavoratore; lo sfruttamento minorile e il limite minimo di età per il lavoro salariale

- Brano tratto dall'Inchiesta Sonnino
- Il godimento dei diritti fondamentali come fonte di solidarietà tra generazioni
- Il diritto allo studio; l'obbligatorietà e la gratuità dell'istruzione inferiore
- Le organizzazioni internazionali per la promozione e la tutela dei diritti dell'infanzia
- Sicurezza sul lavoro tra infortuni e morti bianche

Modulo 3 Il Decadentismo: forme e generi della produzione letteraria decadente; Gabriele d'Annunzio; Giovanni Pascoli

- Decadentismo:
 - origine, visione del mondo, poetica, rapporti con Romanticismo e Naturalismo
 - Influenza esercitata dai filosofi Schopenhauer, Nietzsche e Bergson sulla produzione letteraria.
 - I generi, la lirica simbolista ed il romanzo estetizzante e psicologico; il dandysmo e il maledettismo.
 - C. Baudelaire: C. Baudelaire tra vita e poetica
 - La narrativa decadente di G.Deledda
 - brani tratti dai romanzi "Elias Portolu" e "Canne al vento"
 - S. Aleramo: breve biografia e poetica
 - brano "Il rifiuto del ruolo tradizionale" tratto dal romanzo "Una donna" sull'emancipazione femminile.
 - Approfondimento: donna e lavoro – aspetti ed evoluzione del lavoro femminile, problemi e obiettivi ancora da raggiungere, prospettive future.
- G. D'Annunzio:
 - Biografia, partecipazione alla vita politica e culturale del tempo, rapporto con il pubblico e leggi del mercato
 - Evoluzione della poetica, generi letterari praticati, opere più significative
 - Significato di “estetismo”, “edonismo”, “superomismo” e “panismo”
 - L'intellettuale decadente e il disprezzo per la vita comune: il dandy, l'esteta, il superuomo, il poeta-vate, il culto dell'arte per l'arte
 - Vitalismo e mito della modernità
 - Le laudi e l'Alcyone
 - “La sera fiesolana”
- G. Pascoli:
 - Vita e opere, poetica e significato di “fanciullino”
 - Temi e soluzioni formali delle raccolte poetiche; l'influenza esercitata dai luttuosi eventi della giovinezza sulla sua produzione
 - Ideologia politica, il rifiuto della guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli
 - “Italy” e confronto con l'attualità: la migrazione: i migranti italiani; migrazioni di ieri e di oggi; i problemi dell'accoglienza; i rifugiati.
 - "X agosto" di G. Pascoli.

Confronto tra Pascoli e D'Annunzio

Modulo 4 Il primo Novecento: le avanguardie e la lirica dei primi anni del secolo in Italia; Italo Svevo

- Primo Novecento:
 - la situazione storica e sociale in Italia, le ideologie e la nuova mentalità, principali riviste, le istituzioni culturali, la lingua ed i generi di maggior successo; movimenti di avanguardia
 - il Futurismo: F. T. Marinetti
 - § “Bombardamento di Adrianopoli”, “Il manifesto del Futurismo” e “Il Manifesto tecnico del Futurismo”
 - figura e opere dei poeti italiani che nei primi anni del Novecento esprimono un’esigenza di rinnovamento contenutistico e formale
 - il ruolo della psicoanalisi: microsaggio “Freud e la nascita della psicoanalisi”
- Italo Svevo:
 - Vita, formazione culturale e opere
 - Significato di “inetto”, “malattia”, “psicoanalisi”, “coscienza”
 - Svevo e i suoi tre romanzi: Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno.
 - Brani tratti da “La coscienza di Zeno”:
 - § lettura di un passo tratto dal terzo capitolo della sezione Il fumo
 - § pagina conclusiva (cap.8°) sulla profezia di un’apocalisse cosmica – raffronto con l’attualità e il rischio climatico o nucleare.

Modulo 5 Luigi Pirandello

- Vita, formazione culturale, visione del mondo ed evoluzione della poetica
- Molteplicità dei generi trattati, innovazioni formali e contenutistiche delle sue opere
- Significato di “umorismo”, “sentimento del contrario”, “vita e forma”, “maschera”, “teatro nel teatro”
- La crisi dell’identità e la frammentazione dell’io; il “relativismo” nella conoscenza e il carattere soggettivo della verità
- Il tema del doppio, della metamorfosi, della follia.
- La produzione di novelle :
 - "Il treno ha fischiato".
 - "Ciulla scopre la luna"
- I romanzi “Il fu Mattia Pascal” “I quaderni di Serafino Gubbio operatore” e “Uno, nessuno e centomila”:
 - passo finale “Nessun nome” tratto da “Uno, nessuno e centomila”
- Il teatro di L. Pirandello e la poetica del grottesco.

Modulo 6 L’Italia tra le due guerre

L’Italia tra le due guerre: situazione politica, economica e sociale; cultura ed editoria; il processo di unificazione linguistica ed i generi di maggior successo.

G. Ungaretti – l’Ermetismo – S. Quasimodo

Giuseppe Ungaretti:

- Vita e opere; poetica, temi e soluzioni formali delle sue raccolte; lo sperimentalismo formale
- La devastazione materiale e morale della Grande guerra e la sua demitizzazione.
- "Fratelli", "Veglia", "San Martino del Carso", "Mattina", "Soldati", "Sono una creatura"
- "In memoria" – Il tema dello sradicamento e il fenomeno migratorio

Ermetismo: significato del termine, il linguaggio e gli aspetti stilistici.

Salvatore Quasimodo:

- biografia, poetica e opere; il modello ungarettiano; il ripudio della guerra come mezzo di offesa e di soluzione delle controversie; la tutela della pace internazionale.
- "Ed è subito sera" e "Alle fronde dei salici", "Milano, agosto 1943".

Modulo 7 Dal dopoguerra ai giorni nostri: la lirica e la narrativa in Italia dal secondo dopoguerra ai giorni nostri.

L'Italia dal dopoguerra ai nostri giorni:

- sguardo d'insieme sulla situazione politica, economica e sociale; la cultura e l'editoria, il dibattito delle idee: 'impegno', la svolta ed il postmoderno; la lingua ed i generi di maggior successo; la produzione narrativa italiana.

TESTO DI RIFERIMENTO

G. Baldi - S. Giusso – M. Razetti – G. Zaccaria, *Le occasioni della letteratura*, Pearson/Paravia - Vol. 3

Altamura, 7 maggio 2026

La Docente

Prof.ssa Maddalena Di Bari

PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE

SVOLTO NELL'A.S. 2025/2026

REDAZIONE E ANALISI DEI BILANCI DELL'IMPRESA

- La comunicazione economica-finanziaria
- Le immobilizzazioni
- Gli acquisti di materie e le vendite di prodotti
- Le operazioni di smobilizzo e di prestito bancario
- Le altre operazioni di gestione
- L'assestamento dei conti: scritture di completamento e di integrazione
- L'assestamento dei conti: scritture di rettifica e di ammortamento
- Il bilancio d'esercizio
- Il bilancio IAS/IFRS
- La revisione legale dei conti
- La rielaborazione dello Stato patrimoniale
- La rielaborazione del Conto economico
- L'analisi della redditività
- L'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria
- L'analisi dei flussi finanziari
- Il rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide
- L'analisi del bilancio socio-ambientale

IL REDDITO FISCALE DELL'IMPRESA

- Il calcolo dell'IRAP
- Il reddito fiscale
- La deducibilità dei conti inerenti alle immobilizzazioni
- La svalutazione dei crediti e la deducibilità fiscale degli interessi passivi
- Altri componenti del reddito fiscale
- La liquidazione delle imposte sul reddito
- Dichiarazioni fiscali e versamenti delle imposte

IL CONTROLLO E LA GESTIONE DEI COSTI DELL'IMPRESA

- La contabilità gestionale
- I metodi di calcolo dei costi
- L'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali

LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE DELL'IMPRESA

- La pianificazione e il controllo di gestione
- Il budget
- La redazione del budget
- Il controllo budgetario
- Il reporting
- Il business plan
- Il marketing plan

TESTI DI RIFERIMENTO

“Futuro impresa up”

Autore: Barale - Ricci, Ed. Tramontana

Altamura, 7 maggio 2026

Il Docente

prof. *Leonardo Semeraro*

PROGRAMMA DI INFORMATICA e LABORATORIO

SVOLTO NELL'A.S. 2025/2026

MODULO: PROGETTAZIONE DATABASE: APPROFONDIMENTI

CONTENUTI DISCIPLINARI:

- Le funzioni di aggregazione
- Ordinamenti e raggruppamenti.
- Condizioni sui raggruppamenti
- Le interrogazioni nidificate
- Definizione di Sistema informativo ed informatico

MODULO: RETI ED INTERNET

CONTENUTI DISCIPLINARI:

- Aspetti evolutivi delle reti
- Il modello client/server. Il modello peer to peer.
- La tecnologia di trasmissione.(reti broadcast, punto punto, multi- punto)
- Classificazione delle reti per estensione (LAN, MAN, WAN)
- Regole per il trasferimento dei dati (SIMPLEX E DUPLEX)
- Le topologie di rete classiche (Stella, Anello, Bus)
- Le tecniche di commutazione
- Il modello ISO/OSI
- I mezzi trasmissivi
- Il modello TCP/IP
- Gli indirizzi IP
- Classificazione delle reti in base all'indirizzo IP
- I livelli applicativi del TCP/IP
- Gli standard digitali per le reti pubbliche (ISDN, ADSL, FIBRA)
- Gli apparati di rete: Hub, Switch, Bridge, Router, Gateway
- La storia di Internet. Internet in Italia
- Intranet ed Extranet
- Indirizzi internet e DNS
- Internet of thing (cenni)
- IA (cenni)

MODULO: LA SICUREZZA DELLE RETI

CONTENUTI DISCIPLINARI:

- La sicurezza in Internet
- Problemi di sicurezza nelle reti
- La Crittografia.
- Chiave simmetrica e chiave asimmetrica
- La firma digitale

MODULO: INNOVAZIONE TECNOLOGICA A SERVIZIO DELLE AZIENDE

CONTENUTI DISCIPLINARI:

- I servizi di Internet
- Servizi di rete a supporto dell'azienda
- Gli strumenti per l'amministrazione digitale: PEC e SPID
- ✓ Mobile marketing e social marketing
- ✓ E- commerce
- ✓ Smart Working
- ✓ Il cloud

MODULO: APPLICAZIONI DI RETE

CONTENUTI DISCIPLINARI:

- Programmazione lato server
- E-Form
- Pagine dinamiche lato server
- PHP
- Ambiente di sviluppo Xampp
- MySql
- L'accesso ai database attraverso Xampp:
- ✓ creazione tabelle
- ✓ inserimento righe
- ✓ visualizzazione dati
- ✓ esecuzione query

TESTI DI RIFERIMENTO

PRO.SIA Informatica e processi aziendali classe 4^a
di A. Lorenzi – E. Cavalli Editore ATLAS

PRO.SIA Informatica e processi aziendali classe 5^a
di A. Lorenzi – E. Cavalli Editore ATLAS

Altamura, 7 maggio 2026

Le Docenti

Prof.ssa *Santa Colamonaco*

Prof.ssa *Grazia Rita Martino*

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

SVOLTO NELL'A.S. 2025/2026

TESTO IN ADOZIONE

Michela Scagliarini- Kate Gralton **BUSINESS FOR THE FUTURE**
ZANICHELLI

UdA 1 BANKING

- . What are Banks?
- The Banking system
- Banking services to private individuals and businesses
- Borrowing money from a bank
- Online banking and banking security (photocopy)

UdA 2 FINANCE

- The Stock Exchange p. 350
- Bear and bull markets
- The London and New York Stock Exchange
- The Wall Street Crash and The Great Depression
- Economic Crises in The 21st Century

UdA 3 MARKETING

- The Marketing Concept
- Situation Analysis – Market Research- Primary or Field Research
- Secondary or Desk research
- SWOT Analysis – Segmentation and Targeting
- The Marketing Mix and 4 PS: Product, Price, place, Promotion
- Product Life Cycle

UdA 4 ADVERTISING

- *What is Advertising*
- Advertising Strategies - AIDA (definition)
- Advertising Media

UdA 5 A GLOBAL WORLD

- Globalisation: Past, Present and Future
- Aspects of Globalisation

- PROS and CONS of globalisation
- Definition of Glocalisation
- McDonald's glocalization- burgers without beef? (photocopy)

UdA 6 INTERNATIONAL ORGANISATIONS :THE EU

- EU origins and development
- Some European treaties (treaty of Paris, Rome, Maastricht, Schengen, Lisbon)
- European Union Institutions
- The EU in your Daily Life
- Europe: pros and cons (photocopy)

UdA 7 GOVERNMENT IN THE UNITED KINGDOM AND THE USA

- UK unwritten Constitution
- UK Politics and Institutions: The UK Government, The Crown
- THE Three Branches of The UK Government
- The main Political Parties
- USA Politics and Institutions : USA Constitutions, The US Government
- The Three branches of The US Government: The President,(Executive) the Congress and the Supreme Court of THE USA

Altamura, 7 maggio 2026

La docente

Prof.ssa Isabella Chiapperini

PROGRAMMA DI DIRITTO

SVOLTO NELL'A.S. 2025/2026

TEMA 1 LO STATO

Capitolo 1 Lo Stato e la Costituzione

- Le caratteristiche dello Stato
- La Costituzione e lo Stato
- Le forme di Stato
- Le forme di Governo

Capitolo 2 La Costituzione e i cittadini

- I principi fondamentali
- La libertà personale
- Le libertà di domicilio, di comunicazione e di circolazione
- Le libertà collettive
- La libertà di religione
- La libertà di opinione
- I rapporti etico sociali
- I rapporti economici
- I rapporti politici
- I doveri costituzionali

Capitolo 3 Lo Stato e gli Stati

- Il diritto internazionale
- Le fonti del diritto internazionale
- L'organizzazione delle Nazioni Unite
- L'unione Europea: le istituzioni comunitarie
- L'unione Europea: gli atti comunitari

TEMA 2 L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE

Capitolo 5 Il Parlamento

- La struttura del Parlamento nell'ordinamento costituzionale
- L'elezione del Parlamento
- L'organizzazione e il funzionamento del Parlamento
- Lo status di parlamentare
- Il procedimento legislativo ordinario
- Il procedimento legislativo costituzionale
- Le altre funzioni del Parlamento

Capitolo 6 Il Presidente della Repubblica

- Il Presidente della Repubblica nell'ordinamento costituzionale
- L'elezione e la supplenza del presidente della Repubblica
- Le prerogative del Presidente della Repubblica
- Gli atti del Presidente della Repubblica

Capitolo 7 Il Governo

- Il Governo nell'ordinamento costituzionale
- La formazione e la crisi di Governo
- La responsabilità dei membri del Governo
- La funzione normativa del Governo

Capitolo 8 La magistratura e la Corte costituzionale

- La magistratura
- I principi costituzionali dell'attività giurisdizionale
- L'organizzazione giudiziaria
- Il Consiglio superiore della magistratura
- La Corte Costituzionale
- La funzione della Corte costituzionale

Testo: A buon diritto Volume 3

Autore: Marco Capiluppi

Editore: Rizzoli Education -Tramontana

Altamura, 7 maggio 2026

Il docente

Prof.ssa Paola Fiore

PROGRAMMA DI ECONOMIA POLITICA

SVOLTO NELL'A.S. 2025/2026

UNITÀ 1 L'ATTIVITÀ FINANZIARIA PUBBLICA

- I bisogni e servizi pubblici e l'attività finanziaria pubblica
- I soggetti e gli aggregati della finanza pubblica
- Le teorie sulla natura dell'attività finanziaria pubblica
- L'evoluzione storica dell'attività finanziaria pubblica
- La finanza pubblica come strumento di politica economica
- I beni pubblici
- Le imprese pubbliche
- Il sistema delle imprese pubbliche e delle privatizzazioni in Italia

UNITÀ 2 LA POLITICA DELLA SPESA PUBBLICA

- La spesa pubblica e la sua struttura
- Gli effetti economici e sociali della spesa pubblica
- La spesa pubblica e l'analisi costi-benefici
- L'aumento della spesa pubblica e la sua misurazione
- La crisi dello stato sociale e il contenimento della spesa
- La spesa della sicurezza sociale
- I metodi di finanziamento della spesa sociale.
- La sicurezza sociale in Italia (lettura)

UNITÀ 3 LA POLITICA DELL'ENTRATE

- Le entrate pubbliche
- Le entrate originarie e derivate
- Le entrate straordinarie
- I debiti pubblici
- L'alleggerimento del debito pubblico
- La scelta tra imposta straordinaria e prestito pubblico
- Le tasse e i contributi
- Le imposte
- La capacità contributiva e la progressività dell'imposta
- L'applicazione della progressività
- La base imponibile dell'imposta progressiva
- I principi giuridici di imposta
- I principi amministrativi dell'imposta
- Gli effetti economici dell'imposta

UNITÀ 4 LA CONTABILITÀ PUBBLICA

- La programmazione finanziaria pubblica e regole europee
- Natura, forma e principi del bilancio dello Stato
- Documento di Economia e Finanza e la legge di bilancio
- Entrate, spese e saldi di finanza pubblica

- Il pareggio di bilancio
- Esecuzione, rendiconto e controllo di bilancio

UNITÀ 5 LE IMPOSTE DIRETTE

- Il sistema tributario italiano
- IRPEF: caratteri, soggetti e base imponibile
- I redditi soggetti ad Irpef
- Il calcolo dell'Irpef

Testo: “Economia Politica”

Autore: Livinia Gagliardini Giovanni Palmerio

Editore: Mondadori Education – Le Monnier Scuola

Altamura, 7 maggio 2026

Il docente

Prof.ssa ***Paola Fiore***

PROGRAMMA DI MATEMATICA

SVOLTO NELL'A.S. 2025/2026

STUDIO DI FUNZIONE

- concetto di derivata e calcolo delle derivate
- regole di derivazione
- derivata prima e ricerca degli estremi relativi
- derivata seconda e ricerca dei punti di flesso
- grafico di una funzione di una variabile

GEOMETRIA ANALITICA DELLO SPAZIO E FUNZIONI DI DUE VARIABILI

- disequazioni lineari e non lineari in due variabili e loro sistemi
- funzioni reali di due variabili e loro dominio
- linee di livello e grafico di una funzione reale di due variabili
- derivate parziali: definizione e calcolo
- enunciato del Teorema di Schwarz
- definizione di punti di massimo e di minimo relativi e assoluti e punti di sella
- massimi e minimi liberi con le linee di livello
- massimi e minimi liberi con le derivate parziali
- massimi e minimi vincolati con il metodo elementare
- metodo dei moltiplicatori di Lagrange per la determinazione dei punti di massimo e minimo vincolati

MODELLI MATEMATICI PER L'ECONOMIA: FUNZIONI ECONOMICHE DI UNA VARIABILE

- funzione della domanda e suoi modelli, funzione di vendita
- elasticità della domanda e classificazione della domanda
- funzione dell'offerta e funzione di produzione
- prezzo di equilibrio, il cambiamento del prezzo di equilibrio
- funzione del costo, costo medio e costo marginale, punto di fuga, confronto tra costo medio e costo marginale
- funzione del ricavo in mercato di concorrenza e in monopolio, ricavo medio, ricavo marginale
- funzione profitto e diagramma di redditività
- confronto tra costo e ricavo marginali

MODELLI MATEMATICI PER L'ECONOMIA: FUNZIONI ECONOMICHE DI DUE O PIÙ VARIABILI

- le funzioni marginali
- l'elasticità e il grado di elasticità parziale
- elasticità incrociata, beni succedanei e beni complementari
- problemi di ottimo: massimo profitto in concorrenza perfetta e in condizioni di monopolio, massimo profitto con processi produttivi diversi
- il problema del consumatore: funzione di utilità, curve di indifferenza, vincolo di bilancio e massima utilità
- il problema del produttore: funzione di produzione, isoquanti, isocosto, vincolo di costo e massimo di produzione, vincolo di produzione e minimo di costo

LA RICERCA OPERATIVA E I PROBLEMI DI SCELTA

- la ricerca operativa e le sue fasi
- problemi di scelta e loro classificazione
- problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati nel caso continuo
- problemi di scelta fra più alternative
- il problema delle scorte
- problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti: investimenti finanziari e investimenti industriali, criterio dell'attualizzazione, criterio del tasso effettivo di impiego, criterio dell'onere medio annuo (cenni)

TESTI DI RIFERIMENTO

“Corso di Matematica 5” di Consolini-Gambotto-Manzone, Ed. Tramontana

Altamura, 7 maggio 2026

La Docente
Prof.ssa **Margherita Lore**

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

SVOLTO NELL'A.S. 2025/2026

Nei limiti della compatibilità degli spazi a disposizione (palestra e spazio all'aperto), sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico. Gran parte del lavoro svolto ha avuto come scopo lo sviluppo e il miglioramento delle capacità psico-motorie e anatomo-fisiologiche.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni hanno acquisito la conoscenza dei contenuti disciplinari sia sotto il profilo che attiene la parte pratica che quella attenente la parte teorica. Le capacità acquisite dalla gran parte degli allievi consentono loro di possedere un grado di abilità motoria di buon livello, in alcuni casi un livello eccellente;

potenziamento fisiologico: miglioramento della capacità cardio-circolatorio, miglioramento della coordinazione generale, miglioramento della mobilità articolare e del potenziamento del tono muscolare;

rielaborazione degli schemi motori: miglioramento dell'equilibrio statico e dinamico, miglioramento della coordinazione generale, miglioramento delle abilità motorie;

consolidamento del carattere: sviluppo della socialità, assunzioni di ruoli e compiti, organizzazione dei giochi con rispetto delle regole, sviluppo delle capacità decisionali e di confronto, consolidamento della collaborazione reciproca;

CONTENUTI PARTE PRATICA

- esercizi di respirazione e rilassamento
- esercizi a corpo libero in stazione eretta e in decubito
- esercizi di coordinazione generale e segmentaria
- esercizi di potenziamento muscolare degli arti superiori, inferiori, dei dorsali e della parete addominale
- esercizi di mobilità articolare
- stretching
- vari tipi di corsa
- fondamentali della pallavolo
- fondamentali della pallacanestro
- fondamentali del tennis tavolo
- Fondamentali del badminton

PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE

- pallavolo, pallacanestro, corsa, tennis tavolo e badminton

ATTIVITA' TEORICHE

- modalità di prevenzione degli infortuni e cenni di pronto soccorso
- regolamenti tecnici della pallavolo, della pallacanestro, del tennis tavolo e del badminton
- cenni di anatomia umana
- benefici delle attività motorie
- norme per una educazione alimentare

Altamura, 7 Maggio 2026

Il docente

Prof. *Marvulli Vincenzo*

PROGRAMMA DI STORIA

SVOLTO NELL'A.S. 2025/2026

MODULO 1

Fine Ottocento e inizio Novecento: politica, economia, società

- Le lotte del movimento operaio
- Lo Stato italiano dopo l'unificazione dai governi della Destra e della Sinistra storica

MODULO 2

Masse e poteri tra i due secoli

- L'entrata in scena delle masse
- Il dibattito politico e sociale
- Nazionalismo, razzismo, irrazionalismo; il sionismo
- L'età giolittiana

MODULO 3

La Prima guerra mondiale

- Lo scoppio del conflitto
- Il sistema delle alleanze e l'ampliamento della guerra
- Il dibattito tra neutralisti e interventisti
- La guerra totale e l'apporto tecnologico

MODULO 4

Gli anni del dopoguerra: l'ombra della prima guerra mondiale e i Totalitarismi

- La rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin
- Lo Stalinismo
- La crisi del dopoguerra
- Il Nazismo
- Il Fascismo
- La crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo

MODULO 5

La Seconda guerra mondiale

- Le tensioni internazionali degli anni Trenta
- L'ascesa di Hitler

- Dall'antisemitismo alla shoah
- La Seconda guerra mondiale
- L'Italia dal Fascismo alla Resistenza

MODULO 6

Il secondo dopoguerra in Italia e nel mondo

- la “guerra fredda” e le svolte di fine Novecento: l'ONU, i due blocchi, l'equilibrio del terrore; il disgelo e la caduta del muro di Berlino;
- la nascita dello stato d'Israele e la questione palestinese;
- il processo di formazione dell'Unione Europea
- l'Italia nel secondo dopoguerra

TESTO DI RIFERIMENTO

G. Gentile – L. Ronga – A. Rossi – G. Digo, *Specchio Magazine*, LA SCUOLA editrice, Vol. 5

Altamura, 7 maggio 2026

Il Docente

Prof.ssa Maddalena Di Bari

PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA

SVOLTO NELL'A.S. 2025/2026

UDA 1: LA RICERCA DI DIO NELLE RELIGIONI

1: RELIGIONI E DIALOGO:

La ricerca comune delle religioni;

Una religione vale l'altra?

Quale dialogo tra religioni?

UDA 2: L'ETICA DELLA VITA

1: LA VITA COME DONO:

Il dono;

Il dono della vita;

La vita come diritto;

Che cos'è la Bioetica;

2: IL CONCEPIMENTO E LA VITA PRENATALE:

Il concepimento;

Il figlio a tutti i costi;

La fecondazione artificiale.

3: LA VITA PRENATALE:

L'Amniocentesi;

L'Interruzione della Gravidanza;

La legge 194;

Il Magistero della Chiesa e il concepimento.

4: LA CLONAZIONE:

La vita, alla catena di montaggio;

Il Magistero della Chiesa e la Clonazione.

5: L'EUTANASIA:

Problemi etici sull'Eutanasia;

La Chiesa Cattolica di fronte all'Eutanasia.

6: LA PENA DI MORTE:

Alcuni dati sulla pena di morte;

Le ragioni del sì;

Le ragioni del no;

La posizione della Chiesa.

Altamura, 7 Maggio 2026

La docente

Prof.ssa *Moramarco Giuseppina*